FERROVIENORD S.p.A.

BILANCIO AL 31.12.2015

Relazione sulla Gestione

Bilancio di Esercizio 31.12.2015

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Con unico Socio
Sede in Milano Piazzale Cadorna, n.14 -20123 MILANO
Capitale Sociale Euro 5.250.000,00 i.v.
R.E.A. n. 1118019
Iscritta presso il Tribunale di Milano - Registro Imprese nr 06757900151
C.F e PARTITA I.V.A. N. 06757900151

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE
Andrea Angelo Gibelli

CONSIGLIERE DELEGATO
Antonio Verro

CONSIGLIERE
Fulvio Caradonna

CONSIGLIERE
Francesca Maria Di Stefano

CONSIGLIERE
Giuseppe Marzullo (*)

CONSIGLIERE
Flavio Nogara

CONSIGLIERE
Silvia Paterlini

(*) nominato nell'Assemblea del 25 febbraio 2016 in sostituzione del consigliere dimissionario Antonio Isaia

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE
Alessandro Galli

SINDACO EFFETTIVO
Roberta Benedetti

SINDACO EFFETTIVO
Lorenzo Ceroni

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso il 31 dicembre 2015 di FERROVIENORD S.p.A. (di seguito la "Società" o "FERROVIENORD"), sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Euro 1.003.070 in diminuzione di Euro 144.795 rispetto all'utile di Euro 1.147.865 dell'esercizio precedente.

In particolare, la differenza tra valore e costi della produzione risulta pari ad Euro 6.803.524 rispetto ai 5.068.427 del 2014, con un aumento del costo del personale di 279 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente, mentre la gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo pari ad Euro 62.292 rispetto al risultato negativo di Euro 73.087 del 2014.

Il valore della produzione è stato di 123,851 milioni di Euro (120,320 milioni di Euro nel 2014).

La produzione, misurata in treni circolati sulla intera rete, è stata di 9.955.297 treni-km con un aumento del 4% rispetto all'anno precedente.

L'indice di puntualità ai 5 minuti (standard I) è stato dell'86% con un miglioramento dell'8% rispetto all'anno precedente.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 è pari a 18,615 milioni di Euro (17,612 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

FERROVIENORD aderisce, dall'esercizio 2004, alla tassazione di Gruppo ai sensi dell'art. 117 comma 1 TUIR e ha rinnovato l'opzione per il triennio 2013 – 2015.

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A. ed è interamente controllata dalla medesima.

QUADRO NORMATIVO

FERROVIENORD è concessionaria ai sensi del R.D. 1447/1912 e come noto svolge le attività di gestore delle infrastrutture ferroviarie, rami Milano e Iseo, sulla base delle concessioni rinnovate fino al 17 marzo 2016, con decreto dirigenziale del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 3239/2000, e della concessione di costruzione/gestione della tratta Bivio Sacconago/Malpensa rilasciata con legge n. 472/99 art. 21. Tali atti "concessori" trovano poi la loro gestione e interpretazione nell'ambito del più ampio quadro normativo che regola, in generale, il Trasporto Pubblico Locale ("TPL") ed in particolare delle norme che disciplinano la gestione dell'infrastruttura ferroviaria.

Nel corso del 2015, in continuità con i lavori già impostati durante il periodo di avvicinamento alla scadenza del 17 marzo 2016, si sono infittite tutte le attività necessarie per la verifica patrimoniale e legale necessarie per la definizione di una rinnovata concessione.

Il lavoro si è fruttuosamente concluso con la Nuova Concessione per la gestione dell'infrastruttura, di cui allo schema approvato con Delibera della Giunta Regionale n. X/4823 del 15 febbraio 2016 recante l'Atto di Concessione a FERROVIENORD S.p.A. per la Realizzazione, l'Esercizio e la Gestione della Rete Ferroviaria Regionale.

L'Atto di Concessione include l'attività di realizzazione, gestione, manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, il potenziamento e l'ammodernamento della rete, la gestione della circolazione, l'allocazione della capacità.

Al concessionario spettano inoltre i compiti di acquisizione e gestione, in via non esclusiva, della flotta necessaria a svolgere i servizi ferroviari, la valorizzazione del patrimonio ferroviario incluso quello di valenza storica.

Al concessionario sono altresì assegnati i compiti regolamentati dal Contratto di Programma per gli Investimenti, dal Contratto di Servizio o altro provvedimento amministrativo.

La nuova concessione ha durata di 44 anni dal 18 marzo 2016 sino al 31 ottobre 2060.

LEGGE DI STABILITA' REGIONALE E RIDUZIONE DELLE RISORSE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN LOMBARDIA

In data 9 gennaio 2015, la Giunta Regionale ha approvato la D.G.R. n. 3007/2015, recante determinazioni in relazione ad "ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO A SEGUITO DELLA

LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2015". Con tale atto, la Regione ha disposto il ripartimento, in condizioni di invarianza dei trasferimenti statali, della riduzione complessiva di risorse destinate alla gestione della rete ferroviaria ed agli affidamenti di servizi di trasporto pubblico regionale e locale prevista a partire dal 2015, pari a 50 milioni di euro, di cui 25 milioni di euro sui contributi erogati da Regione Lombardia a copertura degli affidamenti di servizi di trasporto pubblico locale di titolarità degli Enti locali. Le risorse assegnate agli Enti locali a titolo di contributo per la copertura dei contratti di servizio di trasporto pubblico, ivi inclusi i contributi di cui alla D.G.R. 2 agosto 2013 n. 573 - risorse "Patto TPL" ex L. 244/2007, confluite nel Fondo Nazionale, sono ridotte a decorrere dal 1 gennaio 2015 del 3% per i contributi erogati alle Province ed ai Comuni a copertura dei rispettivi affidamenti per i servizi extraurbani, di area urbana e urbani.

Per compensare in parte tale decurtazione, la Regione Lombardia ha proceduto ad una manovra tariffaria straordinaria che comporta un aumento tariffario con decorrenza 1 febbraio 2015 del 4% dei titoli di competenza regionale. Al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario del sistema, gli Enti possono altresì procedere attraverso:

- la razionalizzazione dei servizi di propria competenza, salvaguardando i servizi che garantiscono adeguati livelli di efficienza ed efficacia;
- l'introduzione di forme innovative di finanziamento dei beni, delle infrastrutture e dei servizi;
- la promozione, in accordo con i soggetti gestori, di azioni di efficientamento aziendale del costo di produzione chilometrica del servizio e di politiche commerciali di incentivo all'utilizzo del trasporto pubblico regionale e locale;
- la determinazione di idonei livelli tariffari, tenendo conto delle misure regolatorie delle tariffe espresse dalla Regione che permettono la definizione di un aumento tariffario che garantisca un incremento del monte introiti nella misura massima del 4%;
- l'individuazione di ulteriori risorse finanziarie a carico dei loro bilanci.

Richiamando la D.G.R. sopra citata, con nota prot. n. S1.2015.0003941 del 28 gennaio 2015, Regione Lombardia ha comunicato alla Vostra Società che il corrispettivo del Contratto di Servizio per l'esercizio 2015 viene stabilito in misura pari ad Euro 91.652.328, invariato rispetto all'esercizio 2014.

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SUA PREVEDIBILE EVOLUZIONE

1.1 CONTRATTO DI SERVIZIO GESTIONE RETE

FERROVIENORD ha sottoscritto, in data 12 marzo 2009 con Regione Lombardia, il Contratto di Servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria con durata dal 1° gennaio 2009 al 17 marzo 2016.

Il corrispettivo per il 2009, anno di stipula, era stato stabilito in Euro 87.300.000 (IVA esclusa).

Nel Contratto di Servizio con Regione Lombardia sono poi previsti meccanismi di adeguamento annuali e triennali del corrispettivo stesso, per l'adeguamento inflattivo coerentemente con il tasso relativo al patto di stabilità, per la variazione della produzione, nonché per specifici contenuti, fatto salvo ogni possibile scenario derivante dal taglio dei trasferimenti Stato – Regione.

Il corrispettivo è stato quindi aggiornato in funzione dell'adeguamento inflattivo: per il 2010 l'importo complessivo è stato di Euro 88.173.000, per il 2011 di Euro 89.054.730, per il 2012 di Euro 89.514.102.

Inoltre si dà evidenza che nel corso del 2012, a seguito di istanza presentata da FERROVIENORD alla Regione, è stato riconosciuto per il 2013 un aumento del corrispettivo contrattuale pari ad Euro 2.017.084 a fronte dell'incremento delle prestazioni connesse al traffico ed alla consistenza dell'infrastruttura, per un importo totale pari a 91.531.186. Il corrispettivo per l'anno 2014 è stato di 91.652.328.

Nel corso del 2015 l'importo del corrispettivo del Contratto di Servizio è stato determinato sulla base dei meccanismi contrattuali in euro 91.652.328, invariato rispetto al 2014.

Il corrispettivo non comprende gli importi che lo Stato si è impegnato a stanziare a copertura dei maggiori costi derivanti dal rinnovo dei contratti nazionali di lavoro autoferrotranvieri, limitatamente agli importi stabiliti con l'art. 23 del decreto-legge 355/2003, convertito con modificazioni dalla legge 47/2004, l'art. 1, comma 2 del decreto-legge 16/2005, convertito con modificazioni dalla legge 58/2005 e l'art. 1, comma 1230 della legge 296/2006, che sono percepiti da FERROVIENORD secondo le modalità previste dai relativi provvedimenti. In coerenza con quanto disposto dall'art. 1, comma 301 della legge 244/2007, eventuali successivi rinnovi dei contratti nazionali di lavoro autoferrotranviari per il periodo di vigenza del suddetto contratto sono a carico di

FERROVIENORD, salvo esplicita differente norma stabilita a livello regionale o nazionale.

A fronte del corrispettivo di cui sopra, FERROVIENORD si impegna a garantire:

- la disponibilità dell'infrastruttura e l'assegnazione della capacità in funzione del modello di esercizio previsto dalla programmazione regionale;
- la conservazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'efficienza dell'infrastruttura stessa;
- la gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria;
- la gestione delle stazioni e dei centri di interscambio;
- la prestazione dei servizi inerenti al servizio ferroviario.

FERROVIENORD s'impegna altresì ad acquistare il materiale rotabile finanziato da Regione Lombardia; la gestione, la manutenzione e la custodia della flotta dei treni di nuova acquisizione è assicurata tramite contratti di locazione stipulati con imprese ferroviarie indicate da Regione Lombardia. Si sottolinea che la durata del contratto - la quale si estende a tutta la durata della concessione - incorpora meccanismi di adeguamento del medesimo tali da garantire una corretta valorizzazione delle prestazioni effettuate.

Infine, si segnala che il Decreto Legislativo n. 162/2007 prevedeva nel corso del 2010 il passaggio delle competenze in materia di sicurezza dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria, in ottemperanza alle direttive comunitarie di settore. La normativa, ad oggi, prevede che il passaggio effettivo dal Ministero all'Agenzia avvenga in occasione del completamento degli impianti SCMT (Sistema di Controllo Marcia Treni) sulla rete Sociale. Il ruolo di FERROVIENORD sta quindi evolvendo da quello di "semplice" concessionario a "gestore dell'infrastruttura", ruolo per il quale si dovrà garantire la necessaria autonomia sul piano giuridico, organizzativo e decisionale rispetto alle imprese operanti nel settore dei trasporti come previsto dal D. Lgs. 112/2015.

Nel corso del 2015 sono stati avviati i lavori dei tavoli tecnici con la Regione Lombardia per definire il nuovo Contratto di Servizio vigente dal 18 marzo 2016. I lavori si sono sviluppati in particolare nel corso del secondo semestre 2015, con confronti, verifiche contabili e approfonditi dibattiti. Nel corso del 2015 sono così stati definiti i nuovi elementi tecnici per l'individuazione delle prestazioni, i relativi standard di servizio, i nuovi criteri per la determinazione del corrispettivo, che rispetto, al

Contratto di Servizio finora in vigore con corrispettivo unico a forfait, si differenzieranno e saranno calcolati sulle diverse voci del catalogo dei servizi e prestazioni, connessi alla produzione effettiva (treni-km), all'estensione della rete (km di binario), all'arco di servizio di presenziamento dei posti di circolazione, al numero e alla tipologia delle stazioni in esercizio della rete. Il Contratto di Servizio, sotto il profilo della manutenzione dell'infrastruttura, si differenzia poi sensibilmente da quello in vigore sino al 17 marzo 2016, soprattutto perché la manutenzione straordinaria è esclusa dall'oggetto del nuovo Contratto di Servizio e sarà oggetto del nuovo Contratto di Programma, secondo quanto previsto nel nuovo Contratto di Servizio da apposito articolo.

Saranno riconosciuti gli oneri per la gestione del patrimonio, dei servizi di ingegneria connessi alla manutenzione, alla sicurezza d'esercizio ed d'accesso, e alla nuova attività necessaria alla gestione del patrimonio storico, all'acquisto e gestione della flotta rotabili acquisita da FERROVIENORD con fondi regionali, e quota per spese generali.

È inoltre previsto un corrispettivo specifico per l'implementazione di un servizio di *car sharing* per incentivare la mobilità elettrica a basso impatto ambientale, che estende il perimetro delle attività in capo al Concessionario. Il Contratto introduce, in forma innovativa, una progressiva riduzione del corrispettivo del catalogo dei servizi e delle prestazioni ad eccezione dei servizi connessi ai processi attinenti alla sicurezza (c.d. "efficientamento"). Le considerazioni complessive sviluppate dalla Vostra Società sul nuovo Contratto di Servizio sono state quindi valutate positivamente in relazione alla contemporanea approvazione da parte della Giunta Regionale della nuova Concessione rinnovata sino al 31 ottobre 2060, ovvero con durata di più di 44 anni.

Altro elemento a favore del nuovo Contratto di Servizio è l'intendimento espresso contrattualmente di destinare la quota risultante dall'efficientamento al programma di manutenzione straordinaria.

Lo schema del nuovo Contratto di Servizio e dei principali allegati è stato deliberato dalla Regione Lombardia con Delibera di Giunta n. X/4824 del 15 febbraio 2016 e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Vostra Società in data 25 febbraio 2016.

Si segnala che, tenuto conto della prevista durata della Concessione (31 ottobre 2060) e della inclusione tra le attività oggetto del Contratto di Servizio di servizi di mobilità sostenibile, l'Assemblea Straordinaria della Società, tenutasi, in sede

totalitaria, in data 25 febbraio 2016, ha approvato una modifica dello statuto di FERROVIENORD al fine di (i) estendere la durata del Concessionario (prevista fino al 31 dicembre 2040) fino alla data del 31 dicembre 2060 al fine di renderla compatibile con la scadenza del nuovo atto di Concessione prevista per il 31 ottobre 2060 e (ii) includere i servizi di mobilità sostenibile nell'oggetto sociale di FERROVIENORD.

1.2 CONTRATTO DI PROGRAMMA PER GLI INVESTIMENTI

Il "**Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete in concessione a FERROVIENORD S.p.A.**" era stato sottoscritto da FERROVIENORD con Regione Lombardia in data 3 dicembre 2009 con validità estesa sino alla scadenza della Concessione (17 marzo 2016) e con possibilità di aggiornamenti, nel periodo di validità, qualora insorgesse la necessità di modificare il Piano degli investimenti con ulteriori interventi, riconosciuti indispensabili in accordo tra le Parti, o in seguito a sopravvenute determinazioni statali o regionali in materia.

Con la **Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2675 del 14 dicembre 2011** era stato approvato un primo "**Aggiornamento del Programma di interventi alla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A. di cui al Contratto di Programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (L.R. N. 11/2009)**" articolato secondo livelli di priorità (adeguamento standard di sicurezza della rete; miglioramento del servizio ferroviario regionale anche in termini di accessibilità allo stesso; rinnovo e manutenzione degli impianti indispensabili per assicurare la funzionalità della rete), legati alla valenza strategica e funzionale, al livello di avanzamento progettuale e realizzativo e di condivisione con il territorio:

1) "*Interventi in corso o con appalto aggiudicato*" (Tabella A1) e "*Interventi in appalto*" (Tabella A2);
2) "*Interventi prioritari e urgenti*" (Tabella B) da realizzare nel periodo di validità del Contratto, di cui si propone la copertura finanziaria a carico delle risorse previste in Tabella D;
3) "*Progettazioni*" da avviare nei prossimi anni (Tabella C);

per un valore complessivo di circa 785 milioni di Euro.

Con la **Deliberazione di Giunta Regionale n. n. X/4423 del 30 novembre 2015** è stato approvato il secondo "**Aggiornamento del Programma di interventi alla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A. di cui al Contratto di Programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (L.R. N. 11/2009)**" per un ammontare complessivo pari a circa 747,4 milioni di Euro così articolato:

4) Tabella A: "*Opere in fase di attuazione, di collaudo o per le quali sono corso le procedure di gara d'appalto*", finanziate integralmente per un ammontare complessivo pari a € 580.693.817;
5) Tabella B: "*Interventi prioritari e urgenti*" per un importo complessivo pari a € 166.673.297 di cui € 84.096.747 a valere su risorse statali, € 76.076.550 su risorse regionali e € 6.500.000 su risorse di altri soggetti;
6) Tabella C: "*Progettazioni*" nuovi interventi di seconda fase da realizzarsi qualora si rendano disponibili economie derivanti dalla realizzazione degli interventi di Tabella B.

Le esigenze di intervento infrastrutturale – individuate nel secondo aggiornamento – sono finalizzate a:

7) garantire gli obiettivi del servizio ferroviario regionale con particolare riferimento alle seguenti linee:
   - linea suburbana S2: configurazione definitiva del capolinea nord a Meda (anziché a Seveso come oggi) con frequenza di 30 minuti, e prolungamento a Mariano C. ogni 60 minuti;
   - linea suburbana S4 Milano Cadorna–Camnago: conferma del servizio giornaliero con frequenza 30 minuti;
   - linea suburbana S12: linea di nuova istituzione, nella fase iniziale in funzione nelle ore di punta, sul percorso Melegnano–Milano Passante–Cormano, con ipotesi di sviluppo futuro fino a Varedo;
   - linea regionale Milano Cadorna–Erba–Asso: raggiungimento della configurazione finale con frequenza di 30 minuti e possibilità di attestamenti alternati a Erba/Asso;
   - linea suburbana S9 Albairate-Saronno: conferma del servizio giornaliero con frequenza 30 minuti e possibilità di introdurre sulla tratta Seregno–Saronno, nello scenario di medio termine, una relazione di tipo RE (servizio veloce) Brescia/Orio al Serio–Bergamo–Seregno–Saronno–Malpensa;

- linea suburbana S13 Milano-Pavia: con spostamento dell'attestamento da Milano Bovisa a Garbagnate;

8) completare gli interventi di accessibilità alle stazioni e il potenziamento delle aree di interscambio modale;
9) proseguire il piano di realizzazione di opere sostitutive, per consentire l'eliminazione dei passaggi a livello che costituiscono punti di criticità per la sicurezza e per la regolarità dell'esercizio ferroviario.

Gli interventi rientrano nelle seguenti categorie:

1. AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE;
2. RINNOVO ARMAMENTO;
3. AMMODERNAMENTO E ACCESSIBILITA' STAZIONI;
4. ELIMINAZIONE PASSAGGI A LIVELLO.

Regione Lombardia sta predisponendo apposito provvedimento per prorogare - oltre il 17 marzo 2016 - la scadenza del "Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete in concessione a FERROVIENORD S.p.A.", sottoscritto da FERROVIENORD con Regione Lombardia in data 3 dicembre 2009, al fine di:

- consentirne l'aggiornamento tecnico alla luce dell'approvazione del "Nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni" che sostituisce il D.Lgs. n. 163/2006 e il DPR n. 207/2010;
- recepire la regolamentazione tecnica ed economica degli interventi di "Manutenzione Straordinaria" come previsto dall'art. 14, comma 3, del nuovo "Contratto di Servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria di interesse regionale e locale in concessione a FERROVIENORD S.p.A." approvato con DGR n. 4824 del 15 febbraio 2016.

1.3 CONTRATTO DI ACCESSO ALL'INFRASTRUTTURA

Nel 2015 è stato sottoscritto il quarto contratto di accesso con Trenord S.r.l. per la regolazione dei rapporti relativi all'esercizio 2015 connessi alla messa a disposizione delle tracce della totalità del servizio prodotto dall'Impresa Ferroviaria, dell'energia di trazione e dei relativi servizi accessori quali i servizi di informazione al pubblico, la messa a disposizione degli spazi di stazione, il service di manovra. Si annota inoltre che con il 2015 sono stati esclusi dal Contratto di Accesso i servizi di biglietteria svolti da FERROVIENORD per conto dell'Impresa Ferroviaria già previsti sino al 2014.

Nel 2015 è stato attivato un servizio merci sulla tratta Seregno – Saronno – Terminal Sacconago svolto da DB Schenker Rail Italia S.r.l.. Il traffico consiste in una coppia di treni settimanali che sono stati effettuati a partire dal mese di settembre 2015. I treni merci svolgono servizio dopo le ultime effettuazioni dei treni diretti all'aeroporto di Malpensa.

Per il servizio merci con DB Schenker Rail Italia S.r.l. nel mese di dicembre 2015 si è provveduto alla sottoscrizione del contratto d'accesso per i servizi dell'orario 2016.

1.4 MOVIMENTO E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURA

Gestione della circolazione treni

Nel corso del 2015, le tracce prodotte ammontano a circa 9,9 milioni di treni-km (di cui 8,7 sul ramo Milano e 1,2 sul ramo Iseo), con un aumento effettivo di traffico pari a circa 500.000 treni-km. L'aumento è dovuto ai maggiori servizi resi programmati nel periodo di EXPO 2015. I treni aggiuntivi previsti inizialmente per EXPO sono stati confermati e mantenuti anche dopo il termine della manifestazione e verranno effettuati anche nel 2016.

La produzione su rete FERROVIENORD per il 2015 è stata prevalentemente per i servizi per il TPL. Il marginale traffico merci effettuato è infatti trascurabile dal punto di vista della produzione.

Gestione e manutenzione delle infrastrutture ferroviarie e di stazione

FERROVIENORD ha garantito nel corso del 2015 la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti della rete, le attività di adeguamento impianti, le necessarie assistenze per i lavori di potenziamento e le attivazioni di nuovi impianti.

La manutenzione ordinaria ha riguardato tutti gli impianti della rete: segnalamento, telecomunicazioni, trazione elettrica, sottostazioni elettriche, armamento, manufatti e opere d'arte, banchine e fabbricati.

Nel corso del 2015 i principali lavori sono stati:

- Rinnovo cunicoli e cavi Bivio Sacconago;
- Installazione e messa in servizio telati PBA con rifacimento connessioni di piazzale sulla tratta Varese - Laveno;
- Installazione sito sperimentale di Diagnostica Centralizzata (Palazzolo Milanese, Varedo, Bovisio Masciago, Seveso, Meda, Mariano Comense);

- Implementazione comando da DCO di riscaldamento deviatoi tratta Milano Affori – Asso;
- Test e validazione compatibilità tra segnali LED ECM ed Encoder GETS;
- Modifiche impianto di Novara Nord per consentire l'ingresso a 60 km/h anziché a 30 km/h;
- Estensione DCO da Vanzaghello a Novara;
- Sostituzione periferiche accertamento TVcc PL con nuova tipologia;
- Modifiche impiantistiche per impresenziamento impianto di Laveno Mombello Nord.

Le strutture della Direzione Sviluppo Infrastruttura e della Direzione Produzione sono state notevolmente impegnate nelle attività di controllo, assistenza tecnica e attivazione di:

1) nuovi impianti connessi al programma di potenziamento, finanziato dal Contratto di Programma Investimenti con la Regione:
   - ✓ realizzazione della Stazione Unificata di Cormano - Cusano;
   - ✓ adeguamento a standard degli impianti di Varedo, Meda ed Erba;
   - ✓ opere sostitutive dei passaggi a livello in comune di Rovello Porro e di Tradate;
   - ✓ attivazione del Sistema di Controllo della Marcia dei Treni (SCMT) sulla tratta Sacconago - Novara Nord;
   - ✓ attivazione dei nuovi ascensori a servizio delle banchine negli impianti di Cesano M. Groane, Merone, Castano, Turbigo, Tradate, Bovisio M.go, Caronno P.la, Cesate, Garbagnate Parco delle Groane, Saronno Sud, Erba, Seveso, Cormano-Cusano, Varese, Varese-Casbeno, Lomazzo, Malnate e Saronno (Bin 6/7);
2) interventi di competenza di enti terzi quali Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., SATAP S.p.A., METRO 5 Lilla S.r.l., Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.

1.5 LAVORI

INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

I principali lavori sull'infrastruttura sono descritti nel seguito raggruppati per Linea.

Linea Saronno – Malpensa

Per il "*Collegamento ferroviario Terminal 1 - Terminal 2 - Aeroporto Milano Malpensa*" si è proceduto con le seguenti attività:

- approvazione della progettazione esecutiva dell'intervento, predisposta dall'appaltatore dei lavori;
- avanzamento dei lavori sul cantiere;
- esecuzione degli adempimenti per il restauro del patrimonio archeologico recuperato durante le attività propedeutiche all'avvio del cantiere (bonifica degli ordigni bellici, pulizia delle aree sede dell'intervento e taglio piante).

Per il "*Collegamento ferroviario Terminal 2 Aeroporto Milano Malpensa - Linea del Sempione*" si è proceduto con:

- definizione dell'"*Accordo operativo per la conduzione delle attività inerenti gli studi e le progettazioni riguardanti il collegamento ferroviario tra il Terminal 2 dell'aeroporto di Malpensa e la linea ferroviaria del Sempione*" con SEA;
- presentazione alla Commissione Europea della proposta - denominata "*MXP-AT Railink*" (studio e progettazione fino a livello definitivo del collegamento ferroviario tra la stazione al Terminal T2 di Malpensa e la linea del Sempione e relative interconnessioni per complessivi circa 6 km di sviluppo) - per avvalersi dei finanziamenti disponibili nell'ambito del dispositivo CEF - Connecting Europe Facility - 2014-2020 tramite il MAP (Multi Annual Programme) 2014;
- avvio – a seguito dell'accoglimento della proposta di finanziamento e della sottoscrizione con l'Agenzia della Commissione Europea INEA (Innovation and Networks Esecutive Agency) del GRANT AGREEMENT n. INEA/CEF/TRAN/M2014/ 1032284 – delle attività e delle indagini preliminari.

Linea Novara-Seregno

Sono stati completati i lavori per gli interventi di **adeguamento della Stazione di Saronno per la realizzazione di un 7° binario tronco** – attivato nel mese di dicembre 2014 – con la riqualificazione delle aree limitrofe.

Per la **tratta Castano - Turbigo** sono stati completati tutti i lavori civili dopo l'attivazione nel dicembre 2014 del raddoppio ferroviario tra Vanzaghello – Magnago e Turbigo.

Si è provveduto ad elaborare il progetto esecutivo del **Nodo di interscambio di**

Castano Primo e ad indire la relativa procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

Sono stati ultimati i lavori relativi alle opere di completamento dell'accessibilità stradale al **Terminale Ferroviario Merci di Sacconago – Busto** con l'attivazione del cd. terzo lotto (riqualificazione della tratta d'innesto nella Superstrada Boffalora – Malpensa).

E' stata completata la progettazione preliminare dell'**opera sostitutiva del PL di Via Vicenza in Comune di Cesano Maderno** sulla linea ferroviaria Saronno – Seregno.

Linea Bovisa-Seveso-Asso

Sono proseguiti i lavori di realizzazione della nuova stazione unificata di **Cormano-Cusano Milanino** (attivata in data 26 aprile 2015) e delle relative opere complementari (opere sostitutive – sottopasso a Cormano e passerella a Cusano Milanino – dei n. 2 PL esistenti in corrispondenza delle stazioni dismesse e completamento impiantistica ferroviaria con terzo binario e nuovi impianti di segnalamento) con ultimazione prevista entro giugno 2016.

Sono stati ultimati i lavori per:

- riqualificazione della stazione di **Erba**;
- realizzazione del sottopasso veicolare di Via V. Veneto a **Bovisio Masciago** in sostituzione del P.L. di Via Marangoni .

E' stata completata la progettazione esecutiva degli interventi di adeguamento della Stazione di **Paderno Dugnano** ed è stata aggiudicata la relativa procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

È stata avviata – a seguito della chiusura con DGR n. X-3963 del 31 luglio 2015 della Conferenza di Servizi regionale per l'approvazione del progettazione preliminare – la progettazione definitiva del **terzo binario della linea Bovisa – Seveso – Asso nella tratta Milano Affori – Cormano/Cusano Milanino.**

E' stato avviato – sulla base degli accordi tra Regione Lombardia, Comune di Seveso e FERROVIENORD S.p.A. – lo studio di fattibilità delle opere relative al potenziamento del nodo ferroviario di Seveso (realizzazione nuovo impianto ACC, raddoppio del binario verso Camnago e verso Meda).

Linea Saronno – Varese e Saronno – Como

Sono stati completati:

- gli interventi di messa a standard degli impianti di stazione di **Tradate e Abbiate**

Guazzone.

- gli interventi di adeguamento delle banchine nelle stazioni di **Varese, Varese Casbeno, Malnate, Lomazzo, Locate Varesino e Mozzate.**

Sono proseguiti i lavori relativi alle opere sostitutive di passaggi a livello nel comune di **Rovello Porro** e sono stati avviati i lavori relativi alle opere sostitutive di PL di via De Gasperi nel comune di **Venegono Superiore.**

A seguito dell'approvazione nel mese di ottobre 2015 da parte della Regione Lombardia del progetto definitivo delle opere sostitutive PL in comuni di **Gerenzano e Turate** si è proceduto con l'avvio della progettazione esecutiva.

Si è provveduto all'aggiornamento del progetto esecutivo ed all'aggiudicazione dei lavori per la messa a standard della Stazione di **Grandate – Breccia** sulla linea ferroviaria regionale Saronno – Como.

E' stato completato il progetto preliminare delle opere sostitutive per l'eliminazione del PL di Via alla Fonte nei Comuni di **Cadorago e Lomazzo.**

Linea Brescia-Iseo-Edolo

E' stata completata la progettazione esecutiva delle opere di rinnovamento armamento **Tratta Pisogne – Artogne – Breno** ed è stato aggiudicata la relativa procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

E' stata avviata la progettazione definitiva degli interventi di adeguamento delle gallerie della **tratta Pisogne – Marone.**

Ammodernamento Tecnologico

Prosegue il piano per l'installazione – sulla rete aziendale – del Sotto Sistema di Terra (SST) dei **Sistemi di protezione automatica della marcia del treno (SSC/SCMT)** al fine di adempiere alle direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19 marzo 2008, dotando la rete di un sistema che elevi lo *standard* di sicurezza intervenendo in caso di errore del macchinista. Nel mese di dicembre 2015 è stata attivata la **tratta tra Sacconago e Novara Nord.** Parallelamente all'attrezzaggio della rete è proseguita l'installazione del Sotto Sistema di Bordo (SSB) per i 26 convogli tipo TAF.

È stato completato nel **Deposito di Novate M.se** l'intervento di rinnovo – per fasi – del piano di armamento e trazione elettrica del deposito e di realizzazione del nuovo impianto ACEI.

Sono stati completati i lavori di realizzazione della nuova **sottostazione elettrica di**

Cesano Maderno.

Altri interventi

Sono stati completati i lavori riguardanti la **messa in sicurezza dei versanti della linea Saronno-Laveno - Tratta Cittiglio - Laveno** a seguito di fenomeni di dissesto idrogeologico in comune di Laveno.

È stato predisposto e trasmesso alla Regione Lombardia per approvazione il progetto definitivo delle **opere di consolidamento scarpata ferroviaria Tratta Cadorago-Fino Mornasco** sulla linea Saronno-Como.

1.6 ENERGIA ELETTRICA

Risparmio energetico

Nel corso del 2015 l'energia elettrica per le utenze di FERROVIENORD (sia di trazione elettriche sia di stazione) è stata fornita per i primi 10 mesi da Gala S.p.A. mentre per il mese di novembre e dicembre 2015 dal fornitore A2A Energia S.p.A. che ha offerto il prezzo più basso nella richiesta ad offrire all'interno del sistema di qualificazione dei fornitori di energia elettrica operata nel corso dell'estate.

Per il 2015 sono proseguiti gli interventi per il risparmio energetico:

- ✓ telecomando/automazione impianti Bassa Tensione con controllo della presenza di persone negli ambienti per la gestione dell'illuminazione e regolazione dei flussi luminosi con sistemi sensori luce, disinserimento dei carichi in automatico con stazioni impresenziate;
- ✓ telecomando / telecontrollo impianti Riscaldamento deviatoi;
- ✓ lampade torri faro: sostituzione dei proiettori a vapori di mercurio, con proiettori più efficienti (48W a LED);
- ✓ illuminazione passaggi a livello con lampade a LED da 200W in sostituzione delle lampade fluorescenti da 800W.

Nel corso del 2015 è stata redatta la diagnosi energetica dell'azienda ai sensi del D.Lgs. 104/2014.

1.7 FORNITURA DI NUOVO MATERIALE ROTABILE

FERROVIENORD sta provvedendo alle forniture di nuovo materiale sulla base della "*Convenzione per acquisto e gestione di materiale rotabile per i servizi ferroviari regionali*", sottoscritta in data 18 gennaio 2007, che ha definito il quadro delle risorse finanziarie disponibili per il programma di rinnovo. Tale attività è stata inoltre recepita dal Nuovo Contratto di Servizio approvato dalla DGRL già citata.

Per la gestione delle commesse con i diversi fornitori, FERROVIENORD si avvale di Trenord S.r.l. in base al contratto n. 15899 stipulato con LeNORD S.r.l. (società fusa per incorporazione in Trenord S.r.l. il 3 maggio 2011) in data 11 dicembre 2008.

La commessa **TSR** (Treno per Servizio Regionale) si articola sui seguenti contratti con l'ATI Ansaldo Breda - Firema - Keller:

- contratto n. 14831 del 23 giugno 2003 e successive opzioni, per importo pari a Euro 283.241.417 per la fornitura di n. 42 convogli:
- contratto n. 15504 del 31 ottobre 2006 e successiva opzione, per un importo pari a 348.297.920 Euro per la fornitura di n. 34 convogli.

Nel 2013 sono state completate le consegne di tutti i 78 TSR, di cui due a titolo di penale per ritardi.

Con D.G.R. dell'8 novembre 2013 n. 903 la Regione Lombardia ha disposto l'acquisto da parte di FERROVIENORD di ulteriori n. 4 TSR a 4 casse. Ciò è stato concretizzato mediante il contratto n. 15504/2 del 10 dicembre 2013 per un importo complessivo di Euro 40.867.840 le cui consegne si sono concluse entro il periodo utile per EXPO 2015.

Con delibera della Giunta Regionale della Lombardia del 20 dicembre 2013 n. 1117 è stato inoltre finanziato l'acquisto di altri 3 TSR di cui uno a 4 casse e due a 6 casse con un importo massimo previsto di Euro 39.300.000. La relativa fornitura è stata effettuata sul contratto 15504/3 con la consegna di due convogli nel 2015 ed uno nel mese di febbraio 2016.

Con riferimento alla commessa dei **Convogli per il Servizio Aeroportuale (CSA)** – sulla base dell'Accordo Quadro del maggio 2008 con Alstom Ferroviaria della durata di tre anni per la fornitura di massimo 30 convogli bidirezionali ad un piano e a trazione elettrica modulari – sono stati sottoscritti due contratti applicativi per il valore

complessivo di Euro 34.999.155 per la fornitura di:

- n. 6 convogli di 4 vetture per il servizio "Malpensa Express", con capacità di 180 posti a sedere;
- n. 6 vetture aggiuntive per aumentare la capacità di ciascun convoglio a 230 posti a sedere, portando la composizione da 4 vetture a 5.

Nel corso del 2013 e 2014 erano proseguite le misurazioni dei parametri RAM in accordo al disposto contrattuale per la verifica del livello di affidabilità individuato dal contratto. L'esito di tale osservazione ha visto il raggiungimento degli obiettivi contrattuali.

La relazione di accompagnamento alla chiusura della fornitura è stata formalizzata dalla società incaricata dell'assistenza tecnica nel gennaio 2016.

Sono quindi tuttora in discussione con il fornitore le penali per ritardata consegna e per le pendenze annotate nella relazione stessa.

Da aprile 2009 sono in servizio sulla linea Brescia – Iseo – Edolo n. 2 treni PESA con capacità di 154 posti a sedere. Il contratto stipulato a febbraio 2009 ha un importo pari a Euro 6.900.000, finanziati per Euro 1.900.000 da Regione Lombardia mediante parziale utilizzo di indennizzi assicurativi relativi a danni su materiale rotabile di proprietà della Regione stessa e per Euro 5.000.000 dalla Provincia di Brescia. Per questi convogli sono riprese nel 2015 e continuate nei primi due mesi del 2016 le opere di attrezzaggio col sistema SCMT/SSC BL3, tenendo conto della disponibilità della fornitura delle apparecchiature di bordo e delle esigenze di disponibilità dei convogli per l'esercizio di Trenord S.r.l., nonchè della disponibilità delle forza produttive del fornitore. Le attività tecniche a bordo dei rotabili riprese alla fine del 2015 sono pressoché ultimate e restano da presentare a cura del fornitore gli atti per la circolabilità sulla rete ferroviaria nazionale ed il nulla osta ministeriale per la rete sociale.

Con deliberazione X/903 dell'8 novembre 2013, la Giunta della Regione Lombardia ha richiesto a FERROVIENORD di provvedere all'acquisto, gestione, manutenzione e custodia di 5 automotrici articolate GTW 4/12, mediante esercizio dell'opzione di cui al contratto n. 16007; l'acquisto della predetta fornitura è finanziato con i fondi di cui alla delibera della Regione Lombardia n. X/903 dell'8 novembre 2013 recante il programma di acquisto di materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale anni 2013 – 2015.

L'importo complessivo della fornitura ammonta a Euro 33.000.077. La consegna dei rotabili e la messa in servizio si è completata all'inizio del 2016.

Nel 2015 è stato altresì completata nei tempi contrattualmente previsti, quindi in tempo utile per EXPO, la fornitura dei due convogli Alstom ETR 526, elettrotreni a composizione bloccata di 6 casse, di nuova derivazione dei treni CSA, con allestimenti di qualità rinnovata e pregevole, finanziati dalla Regione Lombardia con Delibera di Giunta n. X/903 dell'8 novembre 2013. L'importo contrattuale della fornitura ammonta ad euro 17.090.000 sul contratto 16985 del 28 marzo 2014.

Nel corso del 2015 la Società ha effettuato un approfondito lavoro di ricognizione per determinare la disponibilità residua effettiva dei fondi assegnati con le precedenti delibere regionali per l'acquisto del materiale rotabile, alla luce dei diversi contratti con i fornitori. All'esito del quadro riepilogativo complessivo trasmesso alla Regione Lombardia, ed alla luce di nuove risorse aggiuntive individuate appositamente dalla Regione stessa, con Delibera di Giunta Regione Lombardia n. X/4177 del 16 ottobre 2015 è stato assegnato un finanziamento complessivo di euro 68.254.560 per le seguenti forniture:

- 4 elettrotreni a composizione bloccata Stadler del tipo GTW la cui fornitura, regolata da contratto n. 16007/3 del 17/11/2015 del valore di euro 26.619.492,00 è prevista entro la fine del primo semestre 2017;
- Composizioni di carrozze (20 carrozze intermedie e 4 carrozze semipilota) per 4 per treni a trazione elettrica per linee ad alta frequentazione individuate per i treni tipo Vivalto che si prevede di acquisire appoggiandosi alla fornitura in corso degli stessi treni a Trenitalia.

1.8 ALTRE ATTIVITA'

Progetti correlati alla "mobilità"

Nel corso del 2015 sono continuate alcune prestazioni correlate alla mobilità intesa nel suo contesto più generale, coerentemente con alcuni progetti promossi dalla Regione Lombardia.

In particolare rimangono attive le convenzioni con SeMS S.r.l. per la messa a disposizione del sedime ferroviario delle stazioni di Milano Cadorna, Milano Bovisa,

Varese e Como Lago appositamente attrezzato ad area di sosta e ricarica di automezzi elettrici destinati al *Car Sharing*.

Esercizi commerciali nelle stazioni

Nel corso del 2015 sono stati stipulati nuovi contratti di locazione e concessione onerosa per le seguenti attività:

- Bar di Cesate per rinnovo contratto;
- Bar di Milano Cadorna, nei locali ex Customer Care, a conclusione della procedura di invito ad offrire del 2014;
- Bar di Cormano – Cusano Milanino, lato comune di Cormano, nella nuova stazione ferroviaria;
- Bar di Cormano – Cusano Milanino, lato comune di Cusano Milanino, nella nuova stazione ferroviaria;
- Bar di Cittiglio, con rinnovati locali a seguito dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria realizzati a cura del conduttore;
- Bar di Meda, nel fabbricato di servizio, con lavori di trasformazione e manutenzione straordinaria a cura del conduttore (attualmente in fase di ultimazione);
- Distributori automatici negli atri di stazione, rete Milano, con previsione di progressive installazioni in ulteriori 12 località rispetto all'originaria concessione precaria.

Terminal Sacconago

Dopo la breve parentesi susseguita alla gestione precedente, terminata prima della scadenza naturale del contratto, nel corso del 2015 è stato sottoscritto il nuovo contratto di locazione del terminal con un impresa della provincia di Varese che opera nelle vicinanze e che utilizza il terminal quale base per il trasporto di materiale di acciaio via ferrovia in Italia ed in Europa. Il servizio è svolto con continuità a partire dal terzo quadrimestre del 2015.

Accessibilità e cura delle stazioni

Collaborazioni con le Amministrazioni Comunali - Comodati

Per effetto del progredire del programma di efficientamento e miglioramento della circolazione, molti impianti sono stati automatizzati e quindi le stazioni sono sempre meno presenziate, come pure gli edifici ad esse collegati con il conseguente rischio di fenomeni di degrado.

Contemporaneamente, dal territorio emerge l'esigenza e la richiesta sempre più crescente di spazi da assegnare a servizi per i cittadini o a realtà di volontariato sempre più presenti in Lombardia.

L'incontro tra la domanda di nuovi servizi al territorio e la disponibilità di locali non più utili al servizio ferroviario, ha permesso anche per il 2015 lo sviluppo di una collaborazione attiva e proficua tra FERROVIENORD e i Comuni dei territori da essa attraversati.

Infatti in linea con lo spirito del Bando Regionale di Manifestazione d'interesse "Stazioni in Comune" (BURL s.o. del 04.03.2011 - d.d.s. del 28.02.2011 n. 1784) FERROVIENORD nel 2015 ha sottoscritto 6 nuovi contratti di Comodato.

Sul ramo di Milano sono stati sottoscritti 4 contratti di comodato con i Comuni di Bollate, Cesate, Como e con i City Angels Lombardia Onlus.

Sul Ramo Brescia-Iseo-Edolo sono stati sottoscritti 2 contratti di comodato con i Comuni di Pisogne e Castegnato.

Al termine del 2014 i comodati in essere sono 115 ed interessano più di 70 Comuni della Lombardia.

Tra i contratti di comodato più significativi va ricordato quello con l'associazione City Angels Lombardia Onlus per la vecchia Stazione Ferroviaria di Affori, non più in uso che verrà adibita a sede dell'associazione per il Comune di Milano

Accessibilità alle Persone a Mobilità Ridotta

Particolare cura è stata dedicata all'accessibilità alle stazioni, garantita con servizi di assistenza in banchina, svolti dal personale FERROVIENORD su chiamata dell'apposito Contact Center di Trenord.

Sono proseguiti gli investimenti da parte di FERROVIENORD per ridurre le barriere architettoniche ai passeggeri a mobilità ridotta. Infatti alla fine del 2015 gli standard di qualità sono ulteriormente migliorati sulla rete con i seguenti risultati:

- 72 stazioni accessibili alle Persone a mobilità ridotta che corrispondono a oltre il 60% dell'intera rete;
- 100 ascensori e 23 scale mobili;
- aumento delle stazioni dotate di banchine alte per l'incarrozzamento a livello delle porte del treno.

Accessibilità ciclistica

Ricordando che il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), approvato con delibera della Giunta Regionale n. X/1657 dell'11 aprile 2014, ha tra gli obiettivi primari quello di favorire e incentivare approcci sostenibili negli spostamenti quotidiani e nel tempo libero, FERROVIENORD ha avviato nel 2015 la realizzazione dei primi 10 parcheggi bici (velostazioni) presso le stazioni di Bruzzano, Busto Arsizio, Castano Primo, Cesate, Como Borghi, Cormano – Cusano Milanino, Gerenzano – Turate, Merone, Turbigo e Saronno, ovvero nelle stazioni le cui caratteristiche degli spazi fossero in linea con quanto descritto nel Piano, ovvero:

- Recintati;
- Video sorvegliati;
- Chiusi tramite cancello con serratura elettrica;
- Accessibili tramite badge di riconoscimento;
- Coperti;
- Dotati di rastrelliere comode;
- Dotati di rastrelliere anche esternamente alla velostazione.

E' stato difatti più volte sottolineato nel Piano che uno dei fattori di successo per incrementare l'utilizzo della combinazione bici-treno è dotare le stazioni di parcheggi comodi e sicuri.

Di concerto con NordCom e Trenord è stato quindi sviluppato il software gestionale delle velostazioni: un sistema che permettesse l'accesso regolamentato attraverso l'utilizzo delle tessere IO VIAGGIO e ITINERO e che producesse report statistici relativi all'utilizzo della stessa (occupazione media, quantità di CO2 non emessa nell'atmosfera e km risparmiati grazie all'utilizzo della bici, rispetto all'uso dell'auto pera raggiungere la stazione).

Dopo una prima fase positiva di test effettuata presso la stazione di Como Borghi negli ultimi mesi del 2015, tale sistema verrà installato su tutte le velostazioni permettendo l'attivazione del servizio già nel 2016.

Va infine ricordato che, in linea con lo spirito del Bando Regionale di Manifestazione d'interesse "Stazioni in Comune" (BURL s.o. del 04 marzo 2011 - d.d.s. del 28 febbraio 2011 n. 1784), è stato sottoscritto un contratto di comodato d'uso gratuito con il Comune di Garbagnate Milanese, affinché la stessa Amministrazione Comunale potesse

realizzare una velostazione all'interno di nostri locali inutilizzati. Il Comune ha successivamente dato la gestione della velostazione ad una Cooperativa Sociale.

Da ultimo, va ricordato che, sia nei progetti di riqualificazione e ammodernamento in corso, sia nei nuovi progetti delle stazioni, FERROVIENORD continua a realizzare percorsi ciclabili la cui funzione è quella di raccordare la stazione ferroviaria e le piste ciclabili già presenti sul territorio, rendendo la ferrovia sempre più integrata nel tessuto urbano.

Decoro di Stazione

Il contratto di servizio sottoscritto da FERROVIENORD con Regione Lombardia, tra le varie clausole, prevede ben determinati livelli di qualità da assicurare alle stazioni tra i quali: decoro, pulizia, servizi igienici, manutenzione etc..

Regione Lombardia, durante ogni anno solare, predispone dei controlli sulla rete ferroviaria di FERROVIENORD e verifica la corrispondenza dei livelli di qualità offerti, con quelli previsti nel contratto di servizio. Per mantenere alta l'attenzione su questo tema, FERROVIENORD ha proseguito nel 2015 l'attività di monitoraggio interno curato dal servizio marketing territoriale che fornisce ai reparti di manutenzione uno strumento di controllo mirato e attento ai livelli di qualità offerti in stazione alla clientela ferroviaria. Ciò avviene grazie a mirati sopralluoghi presso tutte le stazioni con una frequenza di due rilievi anno per stazione durante i quali vengono verificati oltre 130 elementi di qualità.

2 GESTIONE DEL PERSONALE

2.1 NUMERI E COSTI

Il personale in servizio al 31 dicembre 2015 è pari a 823 unità oltre a 12 dirigenti, contro le 836 unità oltre a 11 dirigenti del 31 dicembre 2014.

Il personale mediamente in servizio nel corso del 2015 si attesta a 835 unità oltre 11 dirigenti, contro le 840 unità oltre 11 dirigenti mediamente in servizio nel corso del 2014.

Il costo complessivo del personale, pari a 49,303 milioni di Euro (Euro 49,024 milioni nel 2014) è aumentato, rispetto all'esercizio 2014, di 279 migliaia di Euro principalmente per l'aumento dei costi relativi ad incentivi all'esodo (+383 mila Euro rispetto al 2014), parzialmente compensati dalla diminuzione dei costi per retribuzioni, in relazione alla citata diminuzione del numero medio dei dipendenti (846 rispetto agli

851 del 2014).

2.2 Relazioni industriali

In data 28 novembre 2015 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo di rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri. Tale rinnovo pone fine ad un lungo periodo di vacanza contrattuale (il precedente accordo risaliva al mese di aprile 2009). Nell'accordo nazionale sono stati previsti incrementi retributivi a partire dal mese di novembre 2015. L'entrata in vigore di questi incrementi è prevista con tre differenti decorrenze (importi riferiti al parametro 175): 35 Euro da novembre 2015, 35 Euro da luglio 2016 e 30 Euro da ottobre 2017, raggiungendo quindi a regime la quota di 100 Euro.

In data 11 dicembre 2015 è stato stipulato un accordo aziendale con il quale l'azienda ha previsto di applicare quanto disposto dal CCNL a decorrere da gennaio 2016. Quale condizione di miglior favore, in relazione ai buoni risultati aziendali e alla disponibilità mostrata dal personale in materia di flessibilità organizzativa e ammodernamento tecnologico, è stata al contempo riconosciuta la differenza tra quanto erogato a copertura del periodo di vacanza contrattuale sulla base degli accordi aziendali e quanto disposto dal rinnovo del CCNL. Durante il 2015 l'azienda aveva infatti erogato, come già negli anni precedenti, un importo a copertura del periodo di vacanza contrattuale. Per il 2015, come stabilito dall'accordo n. 3/2014 del 18 giugno 2014, tale importo è stato di 700 Euro (parametro 175), suddiviso in quattro rate, con un costo aziendale globale pari a circa 800.000 Euro.

In data 13 marzo 2015 è stato siglato un accordo tra la direzione della Vostra Società e i rappresentanti RSU del Gruppo FNM finalizzato a disciplinare le iniziative correlate allo svolgimento della manifestazione Expo 2015. Prevedendo infatti un potenziamento dei servizi di trasporto e delle attività connesse durante il periodo di svolgimento della manifestazione, si è resa necessaria una maggiore flessibilità nella gestione degli orari di lavoro, con una più estesa disponibilità oraria per consentire un potenziamento del servizio, in relazione alla quale l'azienda ha riconosciuto ai lavoratori una specifica indennità ed un "Premio Expo 2015" ad integrazione del Premio di Risultato per l'anno 2015. I buoni risultati ottenuti durante Expo 2015 hanno consentito l'erogazione di tale premio, per un costo aziendale totale di circa 180.000 euro a cui bisogna aggiungere un maggior ricorso a prestazioni straordinarie durante il periodo della manifestazione.

2.3 FORMAZIONE

Significativo nell'anno 2015 è stata l'impegno per corsi rivolti alla salute e sicurezza dei lavoratori, oltre che i corsi tecnico-normativi.

Nel 2015 si sono realizzati 158 corsi, tra i quali segnaliamo:

- ✓ 22 corsi di sicurezza cui hanno partecipato 864 dipendenti;
- ✓ 119 corsi tecnici cui hanno partecipato 585 dipendenti;
- ✓ 9 corsi di informatica e /o SAP cui hanno partecipato 6 dipendenti.

Il totale delle giornate di formazione è di 4.597.

3 ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Si riportano di seguito il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati dell'esercizio e dei due precedenti.

FERROVIENORD S.p.A. – Conto Economico

Importi in migliaia di euro	2015	2014	2013
Valore della produzione	123.851	120.320	119.647
Costi esterni operativi	(56.737)	(56.655)	(55.349)
VALORE AGGIUNTO	*67.114*	*63.665*	*64.298*
Costi del personale *	(49.362)	(49.118)	(47.686)
MARGINE OPERATIVO LORDO	*17.752*	*14.547*	*16.612*
Ammortamenti e accantonamenti	(10.949)	(9.479)	(11.310)
RISULTATO OPERATIVO	*6.803*	*5.068*	*5.302*
Risultato della gestione finanziaria	(62)	(73)	309
Risultato della gestione straordinaria	(2.453)	(970)	128
RISULTATO ANTE IMPOSTE	*4.288*	*4.025*	*5.739*
Imposte sul reddito	(3.285)	(2.877)	(4.187)
UTILE NETTO	**1.003**	**1.148**	**1.552**

** include il costo per collaboratori a progetto*

FERROVIENORD S.p.A. – Stato Patrimoniale

Importi in migliaia euro	2015	2014	2013
Rimanenze	7.101	6.664	7.362
Crediti correnti	92.575	79.616	74.411
Debiti correnti	(123.022)	(129.917)	(149.457)
Capitale Circolante Netto	*(23.346)*	*(43.637)*	*(67.684)*
Capitale immobilizzato netto	84.013	144.608	94.189
Partecipazioni	47	47	47
Crediti non correnti	4.506	5.633	14.766
Fondi e debiti non correnti	(77.176)	(69.519)	(62.412)
CAPITALE INVESTITO NETTO	*(11.956)*	*37.132*	*(21.094)*
Mezzi propri	*18.615*	*17.612*	*16.464*
Posizione finanziaria netta	*(30.571)*	*19.520*	*(37.558)*
TOTALE FONTI	*(11.956)*	*37.132*	*(21.094)*

3.1 Conto Economico

L'esercizio 2015 chiude con un utile netto di Euro 1.003.070 (Euro 1.147.865 nel 2014).

Il valore della produzione aumenta di 3,531 milioni di Euro, passando da 120,320 a 123,851 milioni di Euro.

Le principali variazioni sono le seguenti:

- i proventi per il noleggio del materiale rotabile aumentano di 1,212 milioni di Euro a fronte di un maggior numero di rotabili utilizzati dalla consociata Trenord S.r.l.;
- a seguito della sottoscrizione del CCNL Autoferrotranvieri è stata rilasciata a conto economico la quota parte del fondo oneri stanziato in esercizi precedente, eccedente l'effettivo onere posto a carico della società, pari a 1,632 milioni di Euro;
- i contributi erogati dalla Regione Lombardia per l'esercizio 2015 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del CCNL Autoferrotranvieri aumentano di 467 migliaia di Euro in quanto, a partire dal presente esercizio, comprendono quota parte del contributo relativo a personale di FNM che eroga attività di *service* alla partecipata.

I **costi esterni operativi** sono pari a 56,737 milioni di Euro, in aumento di 82 mila Euro rispetto ai 56,655 milioni di Euro del 2014, con le seguenti principali variazioni:

- i costi per le manutenzioni al materiale rotabile aumentano di 0,6 milioni di Euro in relazione alle attività manutentive sui rotabili tipo Coradia;
- i costi per manutenzioni esternalizzate all'infrastruttura aumentano di 1 milione di Euro rispetto a quelli dell'esercizio 2014, parzialmente compensati da minori costi per consumi di materiali, pari a 0,5 milioni di Euro;
- si registra un incremento di 0,5 milioni di Euro delle prestazioni di *service* fatturate dalla società controllante FNM S.p.A., determinato dalla differente modalità di erogazione, da parte di Regione Lombardia, dei contributi a copertura del rinnovo CCNL Autoferrotranvieri;
- le spese per utenze diminuiscono di 0,5 milioni di Euro in relazione a minori costi per energia elettrica e telefonia;
- si registrano minori costi per consulenze tecniche e per gestione automezzi per complessivi 0,5 milioni di Euro;
- nel periodo comparativo 2014, a seguito di un'analisi degli indici di rotazione dei materiali di magazzino, si era operato un accantonamento al fondo svalutazione magazzino per un importo di 0,4 milioni di Euro.

I **costi del personale**, comprensivi dei costi per collaboratori a progetto, aumentano di 244 migliaia di Euro, per maggiori importi erogati a titolo di incentivazione all'esodo, parzialmente compensati dalla diminuzione dei costi determinati da un minor numero medio di dipendenti (846 rispetto agli 851 del 2014).

Gli **ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti** aumentano di 1,4 milioni di Euro, passando da 9,5 a 10,9 milioni di Euro; la principale variazione è quella relativa alla svalutazione per 1,4 milioni di Euro di costi sostenuti per l'effettuazione di interventi di ammodernamento dell'infrastruttura, eccedenti rispetto al contributo stanziato da Regione Lombardia.

Il **risultato operativo** risulta quindi, a seguito degli effetti combinati dell'andamento dei costi e ricavi sopra descritti, pari a 6,803 milioni di Euro rispetto ai 5,068 milioni di Euro del 2014.

Il **risultato della gestione finanziaria**, negativo per 62 mila Euro, risulta in miglioramento di 11 mila Euro rispetto al 2014. In particolare l'indebitamento medio dell'esercizio, connesso alle dinamiche del circolante influenzate dalle tempistiche di

pagamento di stati avanzamento lavori non coerenti con i tempi di incasso dei finanziamenti regionali correlati, ha determinato la consuntivazione di interessi passivi sul conto corrente di corrispondenza con FNM S.p.A. per 12 mila Euro, mentre, nell'esercizio comparativo 2014, la Società aveva rilevato interessi passivi sul medesimo conto corrente di corrispondenza pari a 21 mila Euro.

Il **risultato della gestione straordinaria**, negativo per 2,453 milioni di Euro, include l'onere relativo all'accantonamento operato a seguito del contenzioso con l'Agenzia delle Dogane di Como (pari a 2,609 milioni di Euro) descritto nel successivo paragrafo 6.2 "Contenziosi e altre informazioni".

Le **imposte sul reddito** aumentano di 408 migliaia di Euro; in particolare l'onere per IRES aumenta di 0,5 milioni di Euro, le imposte anticipate risultano pari a 1,169 milioni di Euro rispetto ai 2,829 milioni di Euro del 2014, mentre l'onere per IRAP diminuisce di 1,7 milioni di Euro, a seguito delle modifiche normative introdotte dal comma 20 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2015, che ha previsto, a partire dal periodo di imposta 2015, la deduzione, ai fini IRAP, della differenza tra il costo complessivo per il personale a tempo indeterminato e le altre deduzioni già previste in relazione ai costi per il personale.

3.2 Gestione Finanziaria

Come precedentemente anticipato nel paragrafo 3.1 Conto Economico, nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha avuto giacenze medie negative sul conto corrente di corrispondenza con FNM S.p.A. che hanno generato oneri finanziari netti pari a 62 mila Euro. Tale situazione, come desumibile dall'analisi del rendiconto finanziario allegato alla Nota Integrativa, è stata determinata da pagamenti di stati di avanzamento relativi ad investimenti in ammodernamento dell'infrastruttura e rinnovo del materiale rotabile, avvenuti anticipatamente rispetto all'erogazione del finanziamento da parte degli enti finanziatori. La Società ha potuto far fronte ai propri impegni finanziari essendo inserita nel sistema di gestione centralizzata della liquidità del Gruppo

4 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti dettagliati nelle successive tabelle rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono generalmente regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

(importi in migliaia di Euro)

RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI										
Denominazione	2015				2015					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
FNM S.p.A.	386	1.455				8.707	1.103		1.126	
FNMA S.p.A.	21	1				12			112	
NORD_ING S.r.l.	3	1.477				1.065	8		15	
NordCom S.p.A.	260	11				163	1.085		874	
NORD ENERGIA S.p.A.		1.650							561	
SeMS S.r.l.	11					8	123		21	
TRENORD S.r.l.	14.514	2.385				239			14.556	

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione	2015				2015	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
FNM S.p.A.	30.533	12			12	

CONSOLIDATO FISCALE E IVA DI GRUPPO						
Denominazione	2015				2015	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
FNM S.p.A.	27.317	797			3.856	

4.1 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE

La controllante FNM S.p.A. fornisce a partire dal 1° gennaio 2006 l'attività di *service* amministrativo e contabile.

Ai sensi dell'art. 73 comma 3 del DPR 633/72 e successive modifiche, la Società si avvale delle "Procedure IVA di Gruppo" trasferendo le risultanze creditorie alla società Capogruppo quale unico interlocutore verso il Ministero dell'Economia.

La Società ha rinnovato l'opzione per la tassazione di Gruppo ai sensi dell'art. 117, comma 1 TUIR, per il triennio 2013 – 2015.

4.2 RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE

4.2.2 NORD_ING S.R.L.

La società ha proseguito la propria attività di esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni e supporto alla direzione lavori, avendo come principale cliente FERROVIENORD.

Il bilancio al 31 dicembre 2015 chiude con un utile di Euro 35.541 (Euro 9.545 nel 2014).

5. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI FERROVIENORD E' ESPOSTA

5.1 VINCOLI NORMATIVI

La gestione della manutenzione della rete ferroviaria, gestita da FERROVIENORD sulla base di un Contratto di Servizio come più sopra richiamato, non presenta particolari aree di rischiosità, in quanto risulta un servizio regolato da norme estremamente stringenti relative alla sicurezza delle stazioni e della rete e da una programmazione puntuale degli interventi finanziati concertata con il Concedente.

Si segnala tuttavia che, per quanto riguarda la programmazione di azioni migliorative sulla rete, volte all'incremento dell'efficienza del servizio e dell'economicità del rinnovo della rete stessa, il Gruppo affronta un rischio di poca visibilità dei finanziamenti a lungo termine e di dipendenza dalle disponibilità finanziarie dell'operatore pubblico, anch'esse influenzate anche da variabili esogene difficilmente controllabili.

5.2 SICUREZZA DEL SERVIZIO E DELLA RETE

Il rischio della sicurezza deve essere declinato nella specifica problematica legata alla sicurezza della circolazione (*safety*) e delle persone e beni (*security*).

La progressiva installazione dei Sistemi di Train Stop (SCMT e SSC) su tutta la rete FERROVIENORD incrementerà notevolmente il livello di sicurezza garantito.

Anche la progressiva disponibilità del nuovo materiale rotabile tecnologicamente più avanzato di quello ad oggi in uso concorrerà all'ulteriore incremento della sicurezza della circolazione.

La sicurezza di persone e beni è monitorata costantemente con riferimento ad aggressioni e ad atti di vandalismo, ma anche considerando la percezione della sicurezza dei passeggeri e del personale dipendente.

5.3 RISCHI FINANZIARI

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a perdite potenziali derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

I crediti in essere a fine esercizio sono principalmente verso parti correlate, pertanto non rappresentano un fattore di rischio per la Società.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni contratte nei termini stabiliti.

La Società è inclusa nel sistema di gestione centralizzata della liquidità di Gruppo.

Il Gruppo FNM, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato strumenti volti ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie:

- gestione centralizzata dei flussi d'incasso e pagamento;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità.

La Società ritiene che i fondi attualmente disponibili, che includono anche l'affidamento concesso da parte di FNM S.p.A. tramite il c/c di corrispondenza, consentiranno alla stessa di far fronte al proprio fabbisogno derivante dalle attività di gestione del circolante e di investimento.

Rischio di valuta

Alla data di chiusura del Bilancio non risultano in essere significative posizioni creditorie e debitorie in valuta.

Rischio di tasso di interesse

La Società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività finanziarie.

Rischio di prezzo

In relazione all'attività svolta la Vostra Società non è esposta a rischi di variazione di prezzo.

6. ALTRE INFORMAZIONI

6.1 GESTIONE IMMOBILIARE

Per quanto riguarda le iniziative per la valorizzazione delle aree in prossimità di alcune stazioni ferroviarie di proprietà di FERROVIENORD e dei diritti edificatori correlati, si evidenzia che l'attività ha subito forti rallentamenti dovuti alla crisi del mercato immobiliare perdurata anche nel corso del 2015. In particolare, l'area milanese ha registrato un forte calo della domanda, nonché lo stallo di alcune importanti iniziative immobiliari già avviate, in un mercato che allo stato soffre di un eccesso di offerta in particolare nel settore del terziario-uffici.

Milano Affori

L'iniziativa rappresenta il primo esempio di progettazione edilizia coordinata con un nodo di trasporto ossia la nuova stazione ferroviaria di interscambio tra FNM e la M3 di Milano Affori.

Le aree interessate dal progetto sono di ca. 54.000 mq., di cui il 53% di proprietà FNM e il 47% di proprietà FERROVIENORD.

Il Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) approvato prevedeva di realizzare - sulle aree di proprietà situate su entrambi i lati della nuova stazione - una superficie lorda di pavimento complessiva di 27.700 mq di cui 24.700 mq ricettivo e terziario, 3.000 mq commerciale e altre funzioni compatibili.

Il 23 giugno 2010, FNM, FERROVIENORD e Gecofin Unipersonale (partner privato nel PII) avevano sottoscritto la Convenzione attuativa con il Comune di Milano.

La procedura di selezione di un Operatore interessato alla realizzazione del Programma Integrato si è concretizzata con la proposta irrevocabile di acquisto del 7 ottobre 2010 della Società GDF GROUP S.p.A. (Gruppo Della Frera), con la quale, in data 25 novembre 2010, è stato sottoscritto il contratto preliminare di compravendita immobiliare per complessivi 14 milioni di Euro. In data 18 aprile 2011 è stato stipulato, a rogito del Notaio Lainati – Milano n. rep. 42546 n. racc. 18380, il contratto di compravendita con la società GDF SYSTEM S.r.l., società controllata al 99% da GDF GROUP S.p.A. e all'1% dal Cav. Della Frera, amministratore unico della stessa. In considerazione dei termini di pagamento previsti, dilazionati fino al 18 aprile 2017, la compravendita è stata effettuata con riserva di proprietà a favore di FNM e FERROVIENORD. Restano a carico di FNM e FERROVIENORD le opere di bonifica

di cui all'art. 10.9 della Convenzione attuativa, lo spostamento della CTE e la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo oneri sull'area liberata, oltre alla realizzazione del parcheggio di interscambio. In merito a quest'ultimo, FNM e FERROVIENORD, con scrittura privata del 19 luglio 2011, si sono impegnate ad anticiparne la realizzazione, a fronte di un anticipato pagamento di 5 milioni di Euro, oltre ad 1 milione di Euro già versato alla stipula del contratto, da parte di GDF SYSTEM.

In data 6 luglio 2011 GDF SYSTEM ha presentato istanza di variante al PII, comprensiva di un testo di convenzione in variante, concordato con il Comune di Milano, siglato anche da FNM in quanto contempla la realizzazione del parcheggio di interscambio in corpo autonomo e separato rispetto agli edifici del PII, sottostante le aree di proprietà FNM. Nel mese di novembre l'iter approvativo ha finalmente preso avvio e in data 15 febbraio 2013 la Giunta Comunale ha adottato la Variante alla Normativa Tecnica di Attuazione ed il Planivolumetrico dell'Unità di Intervento Nord del PII AFFORI, sulla base dello schema di Atto Ricognitivo e Specificativo siglato. La Variante Normativa Tecnica al PII è stata quindi definitivamente approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del 31 maggio 2013 ed il correlato Atto Ricognitivo e Specificativo degli impegni relativi alla "Unità di Intervento Nord" sottoscritto dalle Parti in data 26 giugno 2014 con atto a cura del Notaio Lainati n.22222 di rep. e n.14193 di racc..

All'interno di tale Atto ed a seguito della riunione intersettoriale del 25 marzo 2014, con nota del 16 aprile 2014, il Settore Bonifiche del Comune di Milano, preventivamente alla cessione delle aree, ha chiesto la verifica di compatibilità dei suoli mediante la presentazione di un Piano della Caratterizzazione. Tale Piano, redatto da GDF SYSTEM, anche per FNM e FERROVIENORD, per l'intera Unità di Intervento Nord, ad eccezione dell'area impegnata dalla sede della squadra di manutenzione TE che sarà indagata a seguito della sua dismissione, è stato presentato in data 25 giugno 2014, integrato in data 08 agosto 2014 e successivamente approvato con la Conferenza di Servizi del 27 agosto 2014.

Nel corso del dicembre 2014, GDF SYSTEM ha dato seguito all'esecuzione del Piano della Caratterizzazione approvato, che ha confermato i dati delle precedenti indagini svolte da FNM tra il 2004 ed il 2009. A tal fine, in sede di Conferenza dei Servizi del 25 maggio 2015, gli Enti di controllo hanno svincolato i lotti a ovest della linea ferroviaria,

tra cui anche il lotto impegnato dalla edificazione del parcheggio di interscambio di competenza FERROVIENORD, in quanto conformi alle destinazioni d'uso previste in progetto.

Causa i tempi lunghissimi di approvazione di tale variante, che hanno impedito a GDF di iniziare la realizzazione del PII, la stessa GDF ha richiesto, e FNM ha acconsentito (atto Notaio Lainati del 9 aprile 2013), una dilazione di un anno dei termini di pagamento (dal 18 aprile 2017 al 18 aprile 2018), stabilendo, inoltre, per il 2013 e 2014 una rata di 500.000 Euro contro 1 milione precedentemente previsto per entrambi gli anni. Con lettera del 11 novembre 2014 GDF SYSTEM ha richiesto una proroga nel pagamento del rateo scaduto da aprile a dicembre 2014, motivandola con l'assunzione a proprio carico della quota relativa alla redazione dell'integrazione del Piano della Caratterizzazione afferente alle aree di proprietà del Gruppo FNM, pari a circa Euro 21.500. Con successiva lettera del 10 febbraio 2015 GDF SYSTEM si è impegnata a provvedere al pagamento del rateo dovuto a dicembre entro il 28 febbraio 2015, pagamento che è pervenuto a FERROVIENORD in data 21 aprile 2015. Tuttavia, analoga situazione si è riscontrata per il pagamento del successivo rateo di Euro 1.000.000 dovuto per l'anno 2015, ad oggi non ancora onorato. A tal fine, con lettera dell'11 febbraio 2016, in risposta alla nota GDF SYSTEM del 03 novembre 2015, FNM ha invitato GDF SYSTEM a provvedere al pagamento della somma dovuta per l'anno 2015, entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa.

Le Nota Integrativa al bilancio d'esercizio dà conto delle modalità di contabilizzazione della citata operazione che – in considerazione della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici della cessione delle aree all'acquirente (per effetto della persistenza di una riserva di proprietà a favore del Gruppo sino ad avvenuto integrale incasso del corrispettivo di vendita) – prevedono il riconoscimento dilazionato del provento da cessione in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

Milano Bovisa

Il Comune di Milano ha avviato nel dicembre 2007, tramite la pubblicazione di un bando, il procedimento di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) per la riattivazione dell'Accordo di Programma "Bovisa-Gasometri" mediante ampliamento dell'ambito territoriale interessato, riguardante le aree delle Zone Speciali Z14, unità 2,

Z6 "Bovisa stazione" e Z7 "Bovisa quartiere", e la definizione dei nuovi contenuti dell'accordo medesimo. In tale ambito territoriale allargato saranno riviste e coordinate le funzioni da prevedere per le aree di competenza del Gruppo FNM che può contare su diritti edificatori pertinenti a circa 90.000 mq di sedime ferroviario.

Nel 2010 le proprietà avevano avviato un Protocollo di Intesa volto alla promozione di un Accordo di Programma che stabilisse le linee guida dello sviluppo integrato dell'intera area.

La fase di adozione ed approvazione del nuovo strumento urbanistico di programmazione (PGT) e la successiva revoca, intervenuta con Delibera Consigliare n. 60 del 21 novembre 2011, hanno provocato un colpo d'arresto ai lavori di redazione del Protocollo di Intesa. In data 22 maggio 2012 il PGT è stato definitivamente approvato e nel mese di marzo 2013 le attività del tavolo di lavoro coordinato dal Comune di Milano sull'Accordo di Programma sono state riavviate, con la previsione di favorevoli sviluppi anche per quanto riguarda gli interessi del Gruppo FNM. Nel corso del 2015, tuttavia, il gruppo di lavoro coordinato dal Comune non si è più riunito.

Sempre nel corso del 2015, peraltro, su iniziativa del Politecnico di Milano (DAStU - Dipartimento Architettura e Studi Urbani), hanno avuto luogo una serie di iniziative e di incontri avente ad oggetto il Processo di progettazione partecipata per l'ambito ex gasometri. L'iniziativa, tuttavia, non ha finora condotto alla riapertura del gruppo di lavoro.

Novara

L'attivazione della nuova stazione FERROVIENORD di Novara interconnessa con la rete dell'Alta Velocità ha liberato un'area ferroviaria di ca. 40.000 mq della vecchia stazione.

Con nota del 6 marzo 2009, il Comune di Novara ha modificato le modalità di intervento precedentemente stabilite, prevedendo che gli interventi potessero essere effettuati anche attraverso l'approvazione di Strumenti Urbanistici Esecutivi (SUE) di iniziativa privata indipendenti.

Con delibera C.C. n. 3 del 31 gennaio 2011, il Comune di Novara aveva adottato un Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) di iniziativa pubblica, rientrante nel Programma di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture e Assetto del Territorio del 26 marzo 2008 – Contratti di Quartiere III, che prevedeva come soggetto attuatore l'Agenzia Territoriale

della Casa (ATC) della Provincia di Novara, sulle aree di proprietà di FERROVIENORD.

In data 5 novembre 2012, in seguito alla rinuncia all'iniziativa comunicata dall'ATC, il Comune di Novara ha chiesto formalmente a FERROVIENORD di esprimere il proprio interesse ad aderire in qualità di partner al PPE in questione, in quanto proprietaria delle aree.

È stato quindi intrapreso un percorso condiviso tra FERROVIENORD ed il Comune di Novara volto al perseguimento degli obiettivi di entrambi i soggetti, ed in particolare, per il Comune di Novara, la possibilità di acquisire una porzione di area per la realizzazione del Parco Urbano e di edifici destinati a edilizia residenziale Pubblica (ERP), garantendo a FERROVIENORD la proprietà di un comparto per la realizzazione di 6.650 mq di SUL (Superficie Utile Lorda) per edilizia libera e convenzionata, oltre al mantenimento dell'ex fabbricato viaggiatori di Novara con funzioni commerciali e di pubblico esercizio.

Il concretizzarsi dell'intesa fra il Comune di Novara e FERROVIENORD si è manifestato, quindi, con l'approvazione da parte della Giunta Comunale, con Deliberazione n. 24 del 29 gennaio 2014, del Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE) e con l'approvazione, con Deliberazione n. 36 del 12 febbraio 2014, dello schema di accordo ex art. 11 Legge 241/90 e smi tra il Comune di Novara e FERROVIENORD.

L'Accordo di cui sopra, è stato quindi sottoscritto dalle Parti in data 13 maggio 2014, con atto a rep. n. 17898, e prevede per FERROVIENORD, a fronte dei ricavi derivanti dalla vendita delle aree al Comune e dei diritti volumetrici, l'onere della preventiva pulizia, caratterizzazione ed eventuale bonifica delle aree che verranno cedute al Comune stesso.

Come stabilito dall'Atto, in data 9 luglio 2014, il Comune di Novara ha consegnato la perizia di valutazione delle aree oggetto di compravendita, redatta da parte dell'Ufficio provinciale di Novara dell'Agenzia delle Entrate, che stima il più probabile valore di mercato dell'immobile in Euro 1,426 milioni con un'alea estimativa di circa ± 15%, derivante dalla particolare tipologia delle opere che vi saranno realizzate.

Con lettera prot. n. 7859 del 23 ottobre 2014 FERROVIENORD, ha formalizzato la fissazione del prezzo di cessione in Euro 1,437 milioni; detto importo corrisponde al prezzo della cessione indicato dal Comune stesso nella relazione di approvazione del

PPE ed è superiore al valore stimato dall'Agenzia delle Entrate, pur rimanendo all'interno dell'alea prevista.

Nel contempo sono state avviate le attività propedeutiche al ripristino ambientale del sito, volte a garantire la compatibilità delle aree con le destinazioni funzionali individuate dal P.P.E. In particolare, con lettera prot. n. 6043 del 4 agosto 2014 è stato trasmesso il Piano della Caratterizzazione, successivamente approvato nella Conferenza di Servizi del 9 settembre 2014.

Con lettera prot. n. 7114 del 29 settembre 2014 è stata attivata una procedura di selezione per l'affidamento non strumentale dei servizi di pulizia e riordino delle aree, compreso lo smaltimento di pietrisco amiantifero e non, per un importo a base d'asta di Euro 817.117.

L'esecuzione dell'appalto è stata aggiudicata all'Impresa GERVASI MARIO S.r.l. con lettera prot. n. 120 dell'8 gennaio 2015 per un importo – al netto del ribasso d'asta del 30,10% – di Euro 575.403 ed una durata di 60 giorni dalla data di consegna del servizio.

Gli interventi di pulizia e riordino delle aree si sono concluse il 22 giugno 2015 ed in data 13 luglio 2015, in attuazione al Piano approvato dagli Enti di controllo, hanno avuto inizio le attività per la caratterizzazione dell'area affidate all'Impresa GERVASI MARIO S.r.l. per un importo complessivo – al netto del ribasso offerto del 10,50% – di Euro 84.578.

In data 20 novembre 2015 FERROVIENORD ha trasmesso il report relativo ai risultati delle indagini eseguite, i cui esiti hanno evidenziato la necessità di dover procedere con la realizzazione di attività di bonifica per la rimozione e smaltimento di n. 7 hot spot in cui sono stati riscontrati valori di concentrazione, di alcuni parametri, superiori alle CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) per le aree ad uso verde/residenziale.

A seguito della Conferenza dei Servizi del 19 gennaio 2016, il Comune di Novara, con Determina Ambiente e protezione civile/0000001 del 28 gennaio 2016, ha approvato il Progetto Operativo di Bonifica, trasmesso da FERROVIENORD il 17 dicembre 2015, prescrivendo l'esecuzione, nel corso del 2016, di una campagna di monitoraggio con cadenza trimestrale delle acque di falda per tutti i piezometri installati nel sito.

In attesa della sottoscrizione del rogito con il Comune di Novara per la cessione delle aree, che potrebbe avvenire entro aprile 2016, FERROVIENORD ha avviato le procedure per l'assegnazione delle attività di bonifica.

Saronno

Già da qualche anno risulta definito il *lay-out* progettuale per la riorganizzazione e lo spostamento delle officine e degli impianti FERROVIENORD dalle aree adiacenti la stazione di Saronno Centro alle aree FNM di Saronno Sud; detto spostamento è la condizione necessaria per poter identificare in maniera definitiva le aree a disposizione per la presentazione di un'eventuale proposta di riqualificazione urbanistica. Nel corso del 2012 si sono tenuti diversi incontri con il Comune di Saronno, unitamente ai proprietari delle aree del comparto B6.2, finalizzati alla formalizzazione di una proposta di Accordo di Programma per la definizione di un disegno unitario dell'assetto delle aree di trasformazione, tra le quali anche le aree limitrofe alle due stazioni FERROVIENORD. Questi incontri sono sfociati nella richiesta di promozione di un Accordo di Programma di Interesse regionale formulata dal Comune di Saronno alla Regione Lombardia in data 13 aprile 2012.

Nel mese di luglio 2012 il Comune ha dato avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PGT depositando la proposta di Documento di Piano. FERROVIENORD ha prodotto, in data 24 settembre 2012, le proprie osservazioni, alle quali il Comune non ha contro-dedotto.

In data 20 dicembre 2012, con Deliberazione del C.C. n. 82, il Comune ha adottato il PGT, senza tenere minimamente in conto le osservazioni di FERROVIENORD e dei Proprietari del comparto B6.2.

Ulteriori osservazioni sono state quindi prodotte nei confronti del PGT adottato, in modo da cercare di equilibrare il bilancio economico degli Ambiti di Trasformazione di cui le proprietà del Gruppo FNM fanno parte, gravati di un importante carico di opere di urbanizzazione e vincoli prescrittivi inseriti dall'Amministrazione Comunale.

Il PGT è stato quindi definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 15 giugno 2013, senza peraltro recepire, se non marginalmente, le osservazioni prodotte e rendendo di fatto non perseguibile l'attivazione della procedura di AdP secondo le linee guida e gli indirizzi programmatici che le Proprietà e lo stesso Comune avevano tentato faticosamente di portare avanti per il recupero e la riqualificazione delle aree. Nel 2015 non è intervenuto alcun avanzamento della procedura.

Varese

A seguito dell'approvazione dell'Accordo di Programma per la riorganizzazione del nodo ferroviario di Varese e la connessa riqualificazione urbanistica, territoriale ed ambientale, sottoscritto da Regione, Provincia e Comune di Varese, RFI, FERROVIENORD ed Infrastrutture Lombarde in data 29 marzo 2007, gli approfondimenti tra le Amministrazioni e le proprietà interessate hanno portato alla nuova configurazione del Masterplan da parte di Infrastrutture Lombarde che ridefinisce le volumetrie al fine di consentire la sostenibilità economica delle opere pubbliche. Detto Masterplan è stato approvato in sede di Collegio di Vigilanza in data 15 dicembre 2011. E' stata, quindi, riavviata la procedura di VAS, ma le procedure sono rimaste in stand-by fino a che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 21 dicembre 2013, il Comune di Varese ha adottato il PGT, aprendo i termini normativi per la raccolta delle osservazioni, da formulare entro il 22 marzo 2014.

In data 19 marzo 2014 FERROVIENORD ha presentato un'osservazione al PGT chiedendo che la realizzazione del collegamento viario con il Comparto Stazioni, prevista nel PGT, consenta, ad opera compiuta, la soppressione del P.L. di via Bainsizza – via Tonale alla progr. km 49+151 della linea Milano – Varese – Laveno.

In data 12 giugno 2014 il comune di Varese ha approvato il PGT, accogliendo l'osservazione formulata da FERROVIENORD.

Il PGT, tuttavia, presenta elementi di difformità tra le previsioni urbanistiche in esso contenute e quelle del Masterplan del 2011, che hanno ripercussioni di carattere economico sull'equilibrio finanziario dell'intervento.

In data 22 luglio 2014 si è tenuto un Collegio di Vigilanza nel corso del quale è emerso che le modifiche intervenute con l'approvazione del PGT di Varese impongono di rivedere il Masterplan del 2011 e di verificarne la sostenibilità finanziaria. Nel 2015 non è intervenuto alcun avanzamento della procedura

6.2 CONTENZIOSI E ALTRE INFORMAZIONI

Sono analizzati di seguito i principali contenziosi attivi e passivi in cui è coinvolta la Società; come meglio evidenziato nella Nota Integrativa ed a commento di ciascun contenzioso, gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono ritenuti adeguati allo stato dei contenziosi ed eventuali esiti favorevoli degli stessi avranno effetti positivi sul conto economico dell'esercizio nel quale le decisioni dei collegi giudicanti diverranno

definitive e non impugnabili ed i crediti conseguenti verso le controparti, esigibili.

COSTRUZIONI NAPOLETANE in liquidazione e COGEL S.p.A.

Con riferimento allo stato dei contenziosi attivi con i fornitori Costruzioni Napoletane in liquidazione (già De Lieto Costruzioni S.r.l.) e Cogel S.p.A. in liquidazione, di cui si era data menzione nella relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, si segnala che prosegue l'azione di tutela degli interessi della Società monitorando la situazione liquidatoria delle controparti.

Si ricorda peraltro che, a seguito di provvedimenti giudiziali positivi, erano state incassate le fidejussioni relative a tali appalti per un importo pari a 3,3 milioni di Euro, con effetti economici non rilevati ad oggi per prudenza.

Al riguardo si segnala solamente – quanto all'appalto COGEL – la pendenza del termine per l'appello della sentenza con la quale Assicurazioni Generali è stata condannata a pagare la fidejussione.

Quanto all'appalto De Lieto invece, è già stato interposto appello da parte di ALLIANZ contro la sentenza di primo grado che l'ha vista condannata a pagare la fidejussione; la Corte d'Appello di Milano ha pronunciato la sentenza n. 1623/2015, con la quale ha confermato la sentenza di primo grado. Allianz è ricorsa in Cassazione avverso la sentenza di secondo grado e ad oggi è pendente il procedimento.

Parallelamente gli appaltatori hanno incardinato giudizi volti al riconoscimento delle riserve nei quali FERROVIENORD si è costituita esplicando domanda riconvenzionale per i danni subiti.

Il giudizio con il fornitore Costruzioni Napoletane è ancora nella fase della precisazione delle conclusioni (l'udienza è chiamata in data 14 giugno 2016), mentre quello con Cogel si è concluso in primo grado con la pronuncia della sentenza con la quale il Tribunale di Milano ha riconosciuto la legittimità di tutte e tre le risoluzioni dei contratti stipulati con Cogel (condannando inoltre l'appaltatore al pagamento della penale nel contratto di Affori pari a Euro 887.239 e al pagamento dell'assicurazione nel contratto di Busto pari a Euro 63.194). Nel contempo, però ha respinto le domande di risarcimento dei danni di FERROVINEORD e ha anche condannato la società ferroviaria (in relazione al contratto di Affori) a restituire comunque a Cogel – a titolo

di restitutio in integrum – il valore delle opere già eseguite dell'appalto pari a Euro 7.468.695. FERROVIENORD proporrà appello avverso la sentenza di primo grado.

Il giudizio di opposizione n. 3878/2011 promosso da FERROVIENORD contro il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 42524/10, notificato da Hypo Alpe Adria Bank, si è concluso in primo grado con l'emissione della sentenza n. 13153/2013 che ha dichiarato la soccombenza di FERROVIENORD ed è stata impugnata. La Corte d'appello ha sospeso l'efficacia esecutiva della sentenza appellata. All'udienza del 16 giugno 2015 sono state precisate le conclusioni e le parti hanno depositato nei termini di legge le comparse conclusionali e le memorie di replica; si è in attesa dell'emissione della sentenza.

Il bilancio al 31 dicembre 2015, in continuità con quello di esercizi precedenti, riflette le poste connesse a tali fattispecie contenziose a valori coerenti con le previsioni di evoluzione dei contenziosi stessi.

Commesse treni – Penali

Con la sottoscrizione dell'accordo transattivo sottoscritto in data 16 maggio 2011, i crediti di FERROVIENORD nei confronti di Ansaldobreda sono stati trasformati in corrispettivo per ulteriore materiale rotabile che il fornitore si impegnava a consegnare entro nuovi termini.

La consegna dei treni della commessa, compresi i treni di cui all'atto transattivo, è stata completata e le problematiche relative alla rilevazione degli indici RAM ai quali risulta contrattualmente associato un possibile deprezzamento dei treni sono in corso di definizione.

Per quanto concerne le contestazioni insorte sull'esecuzione di altre commesse con altri fornitori di materiali rotabili (Alstom e Stadler Bussnang AG) in ragione di ritardi nelle consegne sono state definite quelle con il fornitore Stadler Bussnang AG (contratti n.16006 – 8 treni ATR 115- e n. 16007 per 11 treni ATR 125), mentre sono in corso di definizione quelle con Alstom. L'evoluzione di tali contenziosi non determinerà impatti economici per la Società in quanto tale materiale rotabile è finanziato da Regione Lombardia a cui FERROVIENORD è tenuta a retrocedere qualsivoglia effetto.

CONFEMI

In data 23 giugno 2011 era stata pubblicata la sentenza della Corte di Appello di Milano – sezione IV civile, con la quale veniva nella sostanza respinto l'appello di Confemi avverso la sentenza del Tribunale di Milano n. 10677/05 del 4 ottobre 2005.

La Corte di Appello aveva confermato con poche varianti la nullità del contratto di affidamento a Confemi dei lavori per la linea Saronno/Malpensa, a motivo di corruzione accertata, con il conseguente obbligo di Confemi a restituire quanto percepito in esecuzione del contratto, con gli interessi legali dalle date dei pagamenti.

Ne era risultato un importo a favore di FERROVIENORD di oltre settanta milioni di Euro, importo di cui, al netto delle difficoltà di un suo eventuale incasso, beneficeranno gli Enti pubblici Ministero/Regione Lombardia per finanziare opere di ammodernamento, oltre agli interessi dalla pubblicazione della sentenza fino all'effettivo pagamento.

Poiché un accordo transattivo sottoscritto in precedenza con Confemi e Ministero (che aveva permesso di eliminare tutto il rimanente contenzioso) prevedeva che la sentenza della Corte di Appello non sarebbe stata eseguita dalla parte vincitrice sino all'esito del giudizio di Cassazione, si era provveduto a notificare la sentenza sin dal luglio 2011, allo scopo di accelerare le eventuali impugnative.

Era dunque pervenuto in data 7 novembre 2011 il ricorso per Cassazione di Confemi, basato su vari aspetti di diritto, al quale FERROVIENORD aveva risposto con un controricorso che contiene altresì alcune domande incidentali: in primo luogo la richiesta di liquidazione di un danno all'immagine da determinarsi equitativamente.

Si era altresì costituito il Ministero delle Infrastrutture chiedendo il rigetto del ricorso Confemi.

La causa è ancora pendente. Nel 2014 FERROVIENORD, per ragioni conservative del credito, ha promosso un'azione di responsabilità contro i soci del consorzio Confemi con la quale ha chiesto la loro condanna, anche in solido, al pagamento della somma pari ad Euro 70.113.179. Si è pertanto incardinato avanti il Tribunale di Milano il giudizio n. RG 65014/2014 e la prossima udienza è chiamata in data 5 aprile 2016.

Exterion Media S.r.l. (già CBS Outdoor S.r.l.)

In data 10 gennaio 2013 il Tribunale di Milano ha rigettato la domanda giudiziale presentata nei confronti di FERROVIENORD da CBS Outdoor S.r.l. (ora Exterion Media S.r.l.) che aveva avanzato una richiesta di risarcimento per asserita responsabilità contrattuale relativamente all'assegnazione di nuovi spazi pubblicitari venuti in essere con il progetto "Isolatua" e aveva strumentalmente sospeso i pagamenti dovuti a FERROVIENORD in forza del contratto asseritamente violato. La sentenza è stata impugnata in Corte d'Appello da Exterion e all'udienza del 3 novembre 2015 le parti hanno precisato le conclusioni e, successivamente, depositato le comparse conclusionali e le memorie di replica. Il 15 febbraio 2016, nell'ambito del giudizio, è stata emessa la sentenza n. 530/2016, con la quale il Tribunale ha respinto l'appello e condannato Exterion alla refusione delle spese legali processuali in favore della Vostra Società

Sono in corso attività conservative dei crediti della Società che sono comunque iscritti a valore di presumibile realizzo nel bilancio al 31 dicembre 2015.

Agenzia delle Dogane

Come anticipato nella precedente informativa finanziaria annuale, l'Agenzia delle Dogane di Como ha avviato un'istruttoria relativamente alle importazioni di convogli ferroviari acquistati dalla società svizzera Stadler Bussnang AG.

Tale istruttoria si è conclusa con l'emissione del Processo Verbale di Constatazione notificato in data 16 gennaio 2014, cui ha fatto seguito la notifica, in data 21 marzo 2014, dell'avviso di accertamento suppletivo e di rettifica Prot. ASP RU 15537/14 per complessivi Euro 9.782.969 – ritenendo l'Ufficio di dover assoggettare ad IVA le importazioni suddette – e dell'atto di irrogazione sanzioni Prot. ASP RU 15550/14 per complessivi Euro 2.609.476.

La società ha impugnato i due predetti atti dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Como, che, su istanza delle parti, ha disposto una serie di rinvii.

Nel corso dell'esercizio 2015, il consulente fiscale della Vostra Società ha avviato un contraddittorio con la Direzione Centrale Normativa e Contenzioso dell'Agenzia delle Entrate e la Direzione Centrale Normativa e Contenzioso dell'Agenzia delle Dogane, per risolvere, tra l'altro, il tema del corretto assolvimento dell'imposta all'atto dell'importazione. Tale contraddittorio informale, finalizzato ad una definizione

stragiudiziale del contenzioso, non ha peraltro avuto esito positivo.

La CTP ha da ultimo fissato l'udienza per il 9 marzo 2016. La Società ha depositato tempestivamente documentazione aggiuntiva ed una memoria difensiva, supportando ed integrando gli argomenti posti a base del ricorso principale, in relazione ai principi espressi dalla sentenza della Corte di Giustizia 17 luglio 2014, C-272/13 (c.d. "sentenza Equoland"), secondo cui – in questa fattispecie – rileva l'effettivo assolvimento dell'imposta, anche se avvenuto mediante il meccanismo del "reverse charge", piuttosto che mediante la corresponsione dell'IVA in Dogana. Dagli atti depositati emerge come la Società abbia effettivamente corrisposto l'imposta dovuta, secondo il suddetto meccanismo di inversione contabile previsto dall'art.17 del D.P.R. n. 633/1972.

Gli Amministratori, anche sulla base del parere del proprio consulente fiscale, tenuto conto delle incertezze connesse al contenzioso e in considerazione della non percorribilità della soluzione stragiudiziale, in ottica prudenziale, ritengono opportuno, ad integrazione dello stanziamento operato nell'esercizio 2014 della componente interessi, pari a 1,085 milioni di Euro, procedere all'ulteriore stanziamento ad apposito fondo per imposte dell'importo di Euro 2,609 milioni, relativo al citato atto di irrogazione sanzioni.

7. ATTIVITA' EX DECRETO LEGISLATIVO 231/01

La Società, attenta alla necessità di garantire condizioni di trasparenza e correttezza nella conduzione delle attività aziendali, ha ritenuto opportuno adottare un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello") come previsto dal D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e un Codice di Comportamento che ne costituisce parte integrante. Nella sua versione attuale il Modello è stato aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 Maggio 2014. Il Modello è volto a prevenire la commissione di specifici reati previsti dalla normativa vigente e considerati rilevanti per la Società; esso viene costantemente verificato e, ove fosse ritenuto necessario, aggiornato allo scopo di perseguire un continuo miglioramento del controllo interno. Il Modello, ispirato alle Linee Guida ASSTRA, è stato elaborato tenendo conto della struttura e dell'attività concretamente svolta dalla Società, della natura e della dimensione della sua organizzazione. La Società ha proceduto ad un'analisi preliminare del proprio contesto aziendale e successivamente ad un'analisi delle aree di attività che presentano profili potenziali di rischio in relazione alla commissione dei reati indicati

dal Decreto.

In linea con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001 la Società ha altresì nominato un Organismo di Vigilanza autonomo, indipendente e competente in materia di controllo dei rischi connessi alla specifica attività svolta dalla Società e ai relativi profili giuridici. Tale Organismo, di natura collegiale, è composto dal Presidente del Collegio Sindacale, dal Responsabile Internal Audit della società e da un Avvocato penalista, esterno alla Società – nominato Presidente, dotato di comprovate capacità tecniche in materie giuridiche.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare costantemente:

- sull'osservanza del Modello da parte degli organi sociali, dei dipendenti e dei consulenti della Società;
- sull'effettiva efficacia del Modello nel prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- sull'attuazione delle prescrizioni del Modello nell'ambito dello svolgimento delle attività della Società;
- sull'aggiornamento del Modello, nel caso in cui si riscontri la necessità di adeguare lo stesso in seguito a cambiamenti intervenuti nella struttura e/o nell'organizzazione aziendale o in relazione all'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Per l'espletamento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e livello del personale, e relaziona al Consiglio di Amministrazione, cui riferisce tramite il proprio Presidente. L'Organismo di Vigilanza svolge le sue funzioni coordinandosi con gli altri organi e funzioni di controllo esistenti nella Società.

L'Organismo di Vigilanza, nel vigilare sull'effettiva attuazione del Modello, è dotato di poteri e doveri che esercita nel rispetto delle norme di legge e dei diritti individuali dei lavoratori e dei soggetti interessati.

8. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

La Società conferma ed aggiorna le nomine dei responsabili del trattamento individuate nelle proprie figure apicali, nonché le nomine in outsourcing della società FNM (per quanto concerne il trattamento dei dati dei dipendenti e collaboratori delle società del

gruppo FNM S.p.A., in relazione al rapporto di lavoro) e della società NORDCOM S.p.A., per il trattamento dei dati in via informatica.

In tema di videosorveglianza, nella vigenza dell'apposito Regolamento adottato a garanzia del trattamento lecito dei dati rilevati attraverso le telecamere, è stata stipulata, in data 30 novembre 2015, una Convenzione con il Comune di Castellanza avente ad oggetto la condivisione delle immagini rilevate dalle videocamere presenti in Stazione e aree limitrofe, nel rispetto della normativa in materia di privacy e dei provvedimenti del Garante.

9. ATTIVITA' DI RICERCA E DI SVILUPPO

Nel maggio del 2012 è stato avviato un impianto prototipo per il recupero dell'energia di frenatura. Tale progetto è stato sviluppato internamente da FERROVIENORD in collaborazione con il Politecnico di Milano. Il prototipo, installato nella Sottostazione Elettrica di Ferno per una potenza di 50kW ha permesso di verificare la potenzialità del sistema di accumulo. Il progetto prevede che l'energia recuperata vada ad illuminare, mediante tecnologia a LED, le banchine della vicina stazione di Ferno – Lonate Pozzolo. Il progetto, dopo aver verificato la funzionalità delle logiche di comando è proseguito nel corso del 2013 con l'installazione di un convertitore per l'allacciamento alla linea di trazione elettrica e con l'installazione dell'illuminazione a led delle banchine di Ferno – Lonate Pozzolo. Nel corso del 2014 la sperimentazione è proseguita con l'affinamento delle logiche di comando e controllo del sistema e con la progettazione da parte di FERROVIENORD dei sistemi di controllo e telecomando da remoto dell'impianto.

Nel corso del 2015 sono stati realizzati i quadri di interfaccia tra le diverse apparecchiature e effettuate modifiche sulle macchine in modo da aumentare la potenza installata a 75kW. Le interfacce realizzate da FERROVIENORD permetteranno la gestione in telecomando e telecontrollo del sistema dal PCIE di Saronno e garantiscono il funzionamento in sicurezza del sistema realizzando interblocchi e verifiche sull'effettivo stato delle macchine. I risultati della sperimentazione e la soluzione impiantistica studiata dimostrano l'opportunità di estendere il progetto ad altri impianti di potenza superiore, come ad esempio il progetto di realizzazione presso la SSE di Bovisa per una potenza di 2 MW. Per quest'ultimo impianto è stato richiesto un

finanziamento alla Cassa Conguaglio Sistema Elettrico attraverso un bando sulla Ricerca di Sistema emanato dal Ministero dell'economia.

10. AZIONI PROPRIE E DI CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO

La Società non ha il possesso diretto o indiretto né di quote proprie né di azioni/quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
La Società non ha acquistato né alienato nell'esercizio alcuna quota o azione di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

11. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con Delibera di Giunta n. X/4823 del 15 febbraio 2016, Regione Lombardia ha disposto il rinnovo della concessione ferroviaria alla Vostra Società fino al 31 ottobre 2060.

Con Delibera di Giunta n. X/4824 del 15 febbraio 2016, Regione Lombardia ha approvato lo schema del nuovo Contratto di Servizio per il periodo 18 marzo 2016 – 31 dicembre 2022. Il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha approvato tale schema di Contratto in data 25 febbraio 2016.

L'Assemblea Straordinaria della Società, tenutasi, in sede totalitaria, in data 25 febbraio 2016, ha approvato una modifica dello statuto di FERROVIENORD al fine di (i) estendere la durata del Concessionario (prevista fino al 31 dicembre 2040) fino alla data del 31 dicembre 2070 al fine di renderla compatibile con la scadenza del nuovo atto di Concessione prevista per il 31 ottobre 2060 e (ii) includere i servizi di mobilità sostenibile nell'oggetto sociale di FERROVIENORD.

12. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio chiude al 31 dicembre 2015 con un utile di Euro 1.003.070 che Vi proponiamo di destinare a riserva straordinaria.

Milano, 15 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO AL 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro		31.12.2015	31.12.2014
ATTIVO			
A)	**Crediti verso soci per versamenti dovuti**	-	-
B)	**Immobilizzazioni**		
I	**Immateriali**		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.125	24.250
		12.125	**24.250**
II	**Materiali**		
1)	terreni e fabbricati	4.052.210	4.207.034
		4.052.210	**4.207.034**
2)	Impianti e macchinario		
	- di proprietà sociale	4.924.131	5.834.817
	- finanziati con fondi pubblici - cespite	3.061.131	3.061.131
	- finanziati con fondi pubblici - fondo	(3.061.131)	(3.061.131)
		4.924.131	**5.834.817**
3)	Attrezzature industriali e commerciali	**721.987**	**724.629**
4)	Altri beni		
	- di proprietà sociale	3.424.225	3.722.697
	- finanziati con fondi pubblici - cespite	1.564.836.085	1.445.518.463
	- finanziati con fondi pubblici - fondo	(1.564.836.085)	(1.445.518.463)
	- di proprietà sociale devolvibili	128.013	647.959
		3.552.238	**4.370.656**
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	- di proprietà sociale	5.316.750	3.962.701
	- finanziati con fondi pubblici - cespite	775.338.401	794.027.592
	- finanziati con fondi pubblici - fondo	(709.928.057)	(668.567.197)
		70.727.094	**129.423.096**
		83.977.660	**144.560.232**
III	**Finanziarie**		
1)	Partecipazioni in:		
	a) società controllate	41.317	41.317
	d) altre imprese	5.601	5.601
		46.918	**46.918**
2)	Crediti		
	verso altri oltre 12 mesi	23.285	23.285
		23.285	**23.285**
		70.203	**70.203**
Totale immobilizzazioni		**84.059.988**	**144.654.685**

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro		31.12.2015	31.12.2014
C)	**Attivo circolante**		
I	**Rimanenze**		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	4.711.589	4.871.681
6)	terreni e fabbricati destinati alla vendita	2.389.086	1.792.245
		7.100.675	**6.663.926**
II	**Crediti**		
1)	verso clienti entro 12 mesi	25.012.129	26.116.086
		25.012.129	**26.116.086**
2)	verso controllate entro 12 mesi	3.050	11.712
		3.050	**11.712**
4)	verso controllanti entro 12 mesi	58.236.017	22.828.027
		58.236.017	**22.828.027**
4bis)	crediti tributari entro 12 mesi	1.726.810	24.866
		1.726.810	**24.866**
4ter)	imposte anticipate	13.812.209	12.643.431
		13.812.209	**12.643.431**
5)	verso altri entro 12 mesi	23.075.270	16.491.912
	verso altri oltre 12 mesi	4.506.240	5.632.800
		27.581.510	**22.124.712**
		126.371.725	**83.748.834**
IV	**Disponibilità liquide**		
1)	Depositi bancari e postali	7.766	1.843
3)	Denaro e valori in cassa	30.504	27.298
		38.270	**29.141**
Totale attivo circolante		**133.510.670**	**90.441.901**
D)	**Ratei e risconti**	1.241.912	1.501.013
TOTALE ATTIVO		**218.812.570**	**236.597.599**

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro		31.12.2015	31.12.2014
PASSIVO			
A)	**Patrimonio netto**		
I	Capitale Sociale	5.250.000	5.250.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III	Riserva di rivalutazione		
IV	Riserva legale	1.050.000	1.050.000
V	Riserve statutarie		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII	Altre riserve	10.414.992	9.267.127
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	897.307	897.307
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.003.070	1.147.865
Totale Patrimonio netto		**18.615.369**	**17.612.299**
B)	**Fondi per rischi ed oneri**		
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	per imposte, anche differite	3.694.475	1.085.000
3)	Altri	38.483.570	34.568.251
		42.178.045	**35.653.251**
C)	**Trattamento fine rapporto lavoro subord.**	**10.289.332**	**11.300.874**
D)	**Debiti**		
6)	acconti entro 12 mesi	1.558.200	854.100
	acconti oltre 12 mesi	3.755.200	4.694.000
		5.313.400	**5.548.100**
7)	debiti verso fornitori entro 12 mesi	79.549.587	95.530.406
		79.549.587	**95.530.406**
9)	debiti verso controllate entro 12 mesi	1.476.704	1.085.690
		1.476.704	**1.085.690**
11)	debiti verso controllanti entro 12 mesi	2.264.165	20.821.411
		2.264.165	**20.821.411**
12)	debiti tributari entro 12 mesi	1.957.730	1.515.339
		1.957.730	**1.515.339**
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicur. Soc. entro 12 mesi	1.440.176	1.080.470
		1.440.176	**1.080.470**
14)	altri debiti entro 12 mesi	33.348.523	26.879.385
	altri debiti oltre 12 mesi	20.954.021	17.871.277
		54.302.544	**44.750.662**
Totale debiti		**146.304.306**	**170.332.078**
E)	**Ratei e risconti**	1.425.518	1.699.097
TOTALE PASSIVO		**218.812.570**	**236.597.599**
CONTI D'ORDINE			
Garanzie prestate			
Fidejussioni prestate per ns.conto a favore di terzi		100.000	100.000
TOTALE CONTI D'ORDINE		**100.000**	**100.000**

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2015	2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.840.273	92.735.614
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	6.039.823	5.572.414
- Altri ricavi e proventi	24.971.055	22.012.415
	31.010.878	**27.584.829**
Totale valore della produzione	**123.851.151**	**120.320.443**
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	(4.884.162)	(5.136.962)
7) Per servizi	(47.320.405)	(46.376.111)
8) Per godimento beni di terzi	(3.264.893)	(3.297.341)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(35.170.896)	(35.274.505)
b) oneri sociali	(10.354.818)	(10.324.408)
c) trattamento di fine rapporto	(2.599.189)	(2.630.828)
d) trattamento di quiescenza e simili	(543.426)	(160.748)
e) altri costi	(635.267)	(633.685)
	(49.303.596)	**(49.024.174)**
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(12.125)	(105.201)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.431.566)	(2.448.799)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.379.210)	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		(100.000)
	(3.822.901)	**(2.654.000)**
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(160.092)	(697.759)
12) Accantonamenti per rischi		(325.000)
13) Altri accantonamenti	(7.126.319)	(6.499.650)
14) Oneri diversi di gestione	(1.165.259)	(1.241.019)
Totale costi della produzione	**(117.047.627)**	**(115.252.016)**
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	**6.803.524**	**5.068.427**
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
c) in altre società:	1.500	850
	1.500	**850**
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da controllanti		
- diversi	204.370	526.821
	204.370	**526.821**
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- da controllanti	(12.421)	(20.585)
- diversi	(215.650)	(574.247)
	(228.071)	**(594.832)**
17 bis) Utili e perdite su cambi		
- utili su cambi	(40.091)	(5.926)
	(40.091)	**(5.926)**
Totale proventi e oneri finanziari	**(62.292)**	**(73.087)**

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2015	2014
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	-
Totale delle rettifiche	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
c) altri proventi	156.776	121.856
	156.776	**121.856**
21) Oneri		
c) altri oneri	(2.609.476)	(1.091.856)
	(2.609.476)	**(1.091.856)**
Totale delle partite straordinarie	**(2.452.700)**	**(970.000)**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	**4.288.532**	**4.025.340**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate;		
Imposte correnti	(4.454.240)	(5.706.205)
Imposte anticipate	1.168.778	2.828.730
	(3.285.462)	**(2.877.475)**
Utile dell'esercizio	**1.003.070**	**1.147.865**

Nota integrativa
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015

Premessa
FERROVIENORD S.p.A. (di seguito la "Società" o "FERROVIENORD") appartiene al Gruppo FNM ed è posseduta al 100% da FNM S.p.A.
La Società ha per oggetto primario la assunzione di concessioni e licenze per la costruzione e l'esercizio di linee di pubblici trasporti ferroviari, nonché il rilievo delle stesse.

La Società detiene una quota pari all'80% del capitale di NORD_ING S.r.l., ma non predispone il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91, in quanto quest'ultimo è redatto dalla controllante FNM S.p.A.

Criteri di redazione
Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).
Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.
La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
Infine, ad integrazione dell'informativa contenuta nello stato patrimoniale e nel conto economico, e relative note, è stato predisposto il rendiconto finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio, in applicazione dell'OIC10.
Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.
Le voci contraddistinte da numeri arabi risultanti pari a zero non sono state esposte.
Successivamente alla chiusura dell'esercizio, come indicato nella relazione sulla gestione, non sono accaduti eventi rilevanti che abbiano impatto sul bilancio e le relative valutazioni.

Criteri di valutazione
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale; si rimanda alla relazione sulla gestione per le considerazioni sulla concessione in essere con Regione Lombardia, rinnovata al 31 ottobre 2060 con DGR del 15 febbraio 2016.
La Società ha svolto la propria attività in forza del contratto di servizio stipulato con la Regione Lombardia per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sottoscritto in data 12 marzo 2009 con validità 2009 - 2016 e che prevede per l'esercizio 2015, dopo la postilla al Contratto di Servizio approvata con decreto n. 12210 del 17 dicembre 2012, un corrispettivo pari ad Euro 91.652.328, IVA esclusa.
Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente e non è stata attuata, infine, alcuna deroga al principio enunciato al n. 6 dell'art. 2423-bis del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali possono essere di proprietà o gratuitamente devolvibili e possono essere finanziate da contributi o da specifici fondi pubblici.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Sui beni devolvibili al termine della concessione, come per gli esercizi precedenti, si è calcolato l'ammortamento in modo sistematico al minore tra la vita utile tecnica e la residua durata della concessione.

I beni interamente finanziati con fondi pubblici non sono in ammortamento a differenza di quelli parzialmente finanziati che, per le quote residue, rientrano nel processo di ammortamento.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento terreni, fabbricati civili che rappresentano una forma d'investimento ed i cespiti la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Immobilizzazioni finanziarie
Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I crediti riferiti a titoli in deposito cauzionale sono esposti al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze di magazzino
Rimanenze di materiali vari
Le rimanenze – riferite a materiali da utilizzare per le attività di manutenzione – sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 C.C.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Il valore netto di realizzo corrisponde al costo di sostituzione.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Rimanenze di beni destinati alla vendita
I beni destinati alla vendita, classificati nell'ambito della voce "C)I6) terreni e fabbricati destinati alla vendita, sono valutati al minore tra il costo e il valore di presumibile realizzo. Il provento da dismissione di tali immobilizzazioni, in considerazione della specificità degli accordi contrattuali – che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici all'acquirente – è riconosciuto al conto economico in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

Crediti
I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. A tal fine, il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

La liquidità versata nel conto corrente di corrispondenza rappresenta un credito verso la società che amministra il *cash pooling* stesso, mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito verso il medesimo soggetto.

Disponibilità liquide
Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti
Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi e oneri
I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato
Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti
I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo.
I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi
I ricavi e i corrispettivi da contratto di servizio sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.
Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Contributi in conto esercizio
Sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza sulla base della legge di assegnazione.

Costi
I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari
I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito
Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le

aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

La Società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2013 - 2015 (art. 117, c.1 TUIR) predisposto dalla controllante FNM S.p.A., che svolge la funzione di società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.
Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la società consolidante).

Relativamente all'IRAP, il saldo al termine dell'esercizio è esposto rispettivamente nella voce "Crediti tributari" o "Debiti tributari" al netto degli acconti di imposta versati.

IVA di Gruppo
La Società ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 c. 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo alla controllante FNM S.p.A. tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. La Società procede alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione la Società trasferisce il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la controllante, che a sua volta registrerà il credito/debito IVA trasferito dalla società e il debito/credito verso la stessa, procedendo al versamento o all'incasso.

Conversione saldi in valuta
Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta e che nel corso dell'esercizio sono state effettuate transazioni in valuta per importi non significativi.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

Vengono di seguito forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio separato approvato della società FNM S.p.A. che redige il bilancio consolidato ed esercita l'attività di direzione e coordinamento.

ATTIVO	2014	2013
ATTIVITA' NON CORRENTI	316.720.252	265.807.786
ATTIVITA' CORRENTI	107.639.094	157.634.669
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	3.954.012	4.436.021
TOTALE ATTIVO	**428.313.358**	**427.878.476**

PASSIVO	2014	2013
PATRIMONIO NETTO	312.271.275	299.253.890
PASSIVITA' NON CORRENTI	31.354.784	34.716.018
PASSIVITA' CORRENTI	84.687.299	93.908.568
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	**428.313.358**	**427.878.476**

CONTO ECONOMICO	2014	2013
RICAVI e PROVENTI	57.309.071	54.959.885
COSTI	(42.625.544)	(41.522.582)
RISULTATO OPERATIVO	**14.683.527**	**13.437.303**
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	**7.993.727**	**7.070.843**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**22.677.254**	**20.508.146**
IMPOSTE SUL REDDITO	(3.952.924)	(3.460.091)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	**18.724.330**	**17.048.055**
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	**18.724.330**	**17.048.055**

I dati essenziali della controllante FNM S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31.12.2014. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di FNM S.p.A. al 31.12.2014, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio separato e del bilancio consolidato che, corredati dalle relazioni della società di revisione, sono disponibili presso la sede della Società e presso la Borsa Italiana.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per la descrizione dei rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	12.125
Saldo al 31/12/2014	24.250
Variazioni	(12.125)

Descrizione	Concess. Licenze marchi	Valore a bilancio
Saldo iniziale		
- costo	97.000	97.000
- fondo ammortamento	(72.750)	(72.750)
	24.250	**24.250**
Variazioni dell'esercizio		
- ammortamenti	(12.125)	(12.125)
Saldo finale		
- costo	97.000	97.000
- fondo ammortamento	(84.875)	(84.875)
	12.125	**12.125**

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

L'importo iscritto in tale voce di bilancio si riferisce ai costi sostenuti per la realizzazione dei marchi "ISOLATUA" e "TIDA'".

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	83.977.660
Saldo al 31/12/2014	144.560.232
Variazioni	(60.582.572)

Tra le immobilizzazioni materiali sono evidenziate le immobilizzazioni materiali di proprietà sociale, quelle di proprietà sociale devolvibili al termine della concessione e quelle realizzate con finanziamenti pubblici mediante apposite leggi o provvedimenti amministrativi finalizzati al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture, dei mezzi e degli impianti ferroviari. L'importo di detti finanziamenti è stato esposto negli schemi di bilancio.

Terreni e Fabbricati

Descrizione	Terreni	Fabbricati civili	Fabbricati industriali e parcheggi	Costruzioni leggere	Valore a bilancio
Saldo iniziale					
- costo storico iniziale	1.654.132	1.236.464	4.761.511	671.297	8.323.404
- rivalutazione monetaria		16.918	116.823		133.741
- fondo ammortamento	(222.348)		(3.421.265)	(606.498)	(4.250.111)
	1.431.784	**1.253.382**	**1.457.069**	**64.799**	**4.207.034**
Movimenti dell'esercizio					
- acquisizioni	2.844			3.650	6.494
- ammortamenti			(151.555)	(9.763)	(161.318)
Saldo finale					
- costo storico finale	1.656.976	1.236.464	4.761.511	674.947	8.329.898
- rivalutazione monetaria		16.918	116.823		133.741
- fondo ammortamento finale	(222.348)		(3.572.820)	(616.261)	(4.411.429)
	1.434.628	**1.253.382**	**1.305.514**	**58.686**	**4.052.210**

La voce riguarda terreni (1.435 mila Euro) principalmente presenti nei comuni di Saronno e Garbagnate, fabbricati civili (1.253 mila Euro) relativi al fabbricato "ex scuola Bernardino Luini" sito in Saronno, nonché ad appartamenti siti nel comune di Cesate e ad un fabbricato nel comune di Novate Milanese, altri fabbricati industriali (151 mila Euro), parcheggi presso le stazioni (1.155 mila Euro) e costruzioni leggere (59 mila Euro).
L'incremento della voce "Terreni" si riferisce principalmente all'acquisizione di terreni nel Comune di Barasso.

Impianti e macchinari di proprietà sociale

Descrizione	Costo	Fondo Amm.to	Fondi rinnovo	Valore a bilancio
Saldo iniziale	**14.103.691**	**(8.148.260)**	**(120.614)**	**5.834.817**
Movimenti dell'esercizio				
- acquisizioni	63.179			63.179
- ammortamenti		(971.442)		(971.442)
- cessioni / rottamazioni	(104.604)	102.181		(2.423)
Saldo finale	**14.062.266**	**(9.017.521)**	**(120.614)**	**4.924.131**

Le acquisizioni si riferiscono principalmente all'acquisto di una unità di elaborazione per la misura della temperatura della rotaia sulla rete Brescia – Iseo – Edolo (43 migliaia di Euro).
Le cessioni riguardano la cessione a Plasser Italiana S.r.l. di due aggregati della rincalzatrice 08-275.

Impianti e macchinari finanziati con fondi pubblici

Descrizione	Costo	Finanziamento	Valore a bilancio
Saldo iniziale	**3.061.131**	**(3.061.131)**	
Movimenti dell'esercizio			
Saldo finale	**3.061.131**	**(3.061.131)**	

Gli importi riguardano principalmente la livellatrice e profilatrice acquistate con fondi pubblici (2.488 mila Euro) in esercizi precedenti. Nel corso del presente esercizio non ci sono state variazioni.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Costo	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
Saldo iniziale	**5.654.180**	**(4.929.551)**	**724.629**
Movimenti dell'esercizio			
- acquisizioni	165.147		165.147
- ammortamenti		(167.789)	(167.789)
Saldo finale	**5.819.327**	**(5.097.340)**	**721.987**

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ad attrezzature utilizzate per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

Altri beni di proprietà sociale

La seguente tabella fornisce la composizione della voce e dettaglia le variazioni intervenute nel corso del presente esercizio.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine ufficio	Automezzi	Materiale rotabile	Riqualificazione spazi commerciali stazioni	Hardware	Valore a bilancio
Saldo iniziale							
- costo storico iniziale	4.033.858	786.699	359.420	19.969.791	2.838.290	135.429	28.123.487
- fondo ammortamento iniziale	(3.018.661)	(665.345)	(277.828)	(19.337.241)	(467.811)	(1.354)	(23.768.240)
- fondi di rinnovo				(632.550)			(632.550)
	1.015.197	**121.354**	**81.592**	**0**	**2.370.479**	**134.075**	**3.722.697**
Movimenti dell'esercizio							
- acquisizioni	298.941	2.010				11.648	312.599
- cessioni / rottamazioni (costo)			(12.083)				(12.083)
- cessioni / rottamazioni (fondo)			12.083				12.083
- ammortamenti	(254.022)	(58.272)	(32.637)		(237.889)	(28.251)	(611.071)
- costo storico finale	4.332.799	788.709	347.337	19.969.791	2.838.290	147.077	28.424.003
- fondo ammortamento finale	(3.272.683)	(723.617)	(298.382)	(19.337.241)	(705.700)	(29.605)	(24.367.228)
- fondi di rinnovo iniziale				(632.550)			(632.550)
Saldo finale	**1.060.116**	**65.092**	**48.955**	**0**	**2.132.590**	**117.472**	**3.424.225**

Le principali acquisizioni riguardano mobili e arredi per gli uffici della Società e per le stazioni dell'intera rete aziendale.

Altri beni finanziati con fondi pubblici

Descrizione	Linee Sociali	Materiale rotabile	Valore a bilancio
Saldo iniziale			
- costo	706.833.315	738.685.148	1.445.518.463
- fondi di finanziamento	(706.833.315)	(738.685.148)	(1.445.518.463)
Movimenti dell'esercizio			
- trasferimento da immobilizzazioni in corso (costi)		119.317.622	119.317.622
- trasferimento da immobilizzazioni in corso (fondi di finanziamento)		(119.317.622)	(119.317.622)
Saldo finale			
- costo	706.833.315	858.002.770	1.564.836.085
- fondi di finanziamento	(706.833.315)	(858.002.770)	(1.564.836.085)

Linee sociali
La voce include i costi sostenuti in esercizi precedenti per gli investimenti effettuati per conto di Regione Lombardia, al netto dei relativi fondi di finanziamento inerenti le linee ferroviarie su cui viene esercitato il servizio di trasporto. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni.

Materiale Rotabile
La variazione dell'esercizio si riferisce al trasferimento dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" dei costi relativi all'acquisizione di cinque rotabili tipo TSR, di sei rotabili diesel per linee non elettrificate, di tre convogli TILO e di un rotabile tipo CORADIA entrati in servizio nel presente esercizio. Si rimanda alla relazione sulla gestione per una analisi dello stato di completamento degli investimenti in materiale rotabile deliberati dalla Regione Lombardia.

Altri beni di proprietà sociale devolvibili

Descrizione	Costo	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
Saldo iniziale			
- costo storico	45.926.012		45.926.012
- rivalutazione L.. 413/91	214.361		214.361
- fondo ammortamento finanziario		(22.110.006)	(22.110.006)
- fondi di rinnovo		(2.811.584)	(2.811.584)
- fondi finanziati da enti locali e vari		(20.570.824)	(20.570.824)
	46.140.373	**(45.492.414)**	**647.959**
Movimenti dell'esercizio			
- ammortamenti		(519.946)	(519.946)
Saldo finale			
- costo storico	45.926.012		45.926.012
- rivalutazione L. 413/91	214.361		214.361
- fondo ammortamento finanziario		(22.629.952)	(22.629.952)
- fondi di rinnovo		(2.811.584)	(2.811.584)
- fondi finanziati da enti locali e vari		(20.570.824)	(20.570.824)
	46.140.373	**(46.012.360)**	**128.013**

La voce include i costi sostenuti al netto dei relativi fondi inerenti le linee ferroviarie devolvibili al termine della concessione su cui viene esercitato il servizio di trasporto.
La quota di ammortamento, pari a 520 mila Euro, viene calcolata in funzione della durata della concessione.

Immobilizzazioni in corso e acconti di proprietà sociale

Descrizione	Linee Sociali
Saldo iniziale	**3.962.701**
Movimenti dell'esercizio	
- incrementi	1.354.049
Saldo finale	**5.316.750**

Gli incrementi si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione di un sistema integrato di misura del profilo delle ruote ferroviarie e di analisi dei pantografi (603 migliaia di Euro) e per progetti di riqualificazione di diverse aree e fabbricati della rete sociale (751 migliaia di Euro).

Immobilizzazioni in corso e acconti finanziati con fondi pubblici
La tabella evidenzia per le linee sociali e il materiale rotabile le variazioni dell'esercizio.

Descrizione	Linee Sociali	Materiale rotabile	Valore a bilancio
Saldo iniziale			
- costo	640.002.840	154.024.752	794.027.592
- fondi di finanziamento	(562.284.085)	(106.283.112)	(668.567.197)
	77.718.755	**47.741.640**	**125.460.395**
Variazioni del periodo			
- acquisizioni	50.812.406	51.195.235	102.007.641
- fondi di finanziamento ricevuti nel periodo	(80.303.409)	(80.375.073)	(160.678.482)
- trasferimenti a immobilizzazione (costo)		(119.317.622)	(119.317.622)
- trasferimenti a immobilizzazione (fondi)		119.317.622	119.317.622
- svalutazione immobilizzazioni	(1.379.210)		(1.379.210)
Saldo finale			
- costo	689.436.036	85.902.365	775.338.401
- fondi di finanziamento	(642.587.494)	(67.340.563)	(709.928.057)
	46.848.542	**18.561.802**	**65.410.344**

Linee sociali
Gli investimenti di maggior rilievo operati nel corso dell'esercizio possono essere così sintetizzati:

(importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Importi
Collegamento Terminal 1 - Terminal 2 Aeroporto Malpensa	19.465
Stazione unificata Cormano-Cusano	9.568
Potenziamento tratta Castano - Turbigo	7.867
Opere sostitutive P.L. Bovisio e Rovello	3.812
Adeguamento stazioni linea Saronno - Varese	2.520
Viabilità Sud Magnago	1.767

I finanziamenti incassati nel corso dell'esercizio sono stati pari a 80,303 milioni di Euro; di questi 36,647 milioni di Euro si riferiscono ad investimenti dell'esercizio, i restanti 43,656 milioni di Euro sono relativi ad investimenti operati nel corso degli anni precedenti.
La svalutazione dell'esercizio è relativa a costi sostenuti per l'effettuazione di interventi di ammodernamento dell'infrastruttura, eccedenti rispetto al contributo stanziato da Regione Lombardia; la svalutazione è stata apportata in considerazione dell'avvicinarsi della scadenza del contratto di programma per gli investimenti sulla rete in concessione e delle conseguenti incertezze che tali costi siano rimborsati da Regione Lombardia.

Materiale rotabile
Gli incrementi più significativi riguardano l'acquisizione di nuovi convogli regionali tipo TSR (25.109 mila Euro), di nove convogli bidirezionali da utilizzare sulla linee non elettrificate (22.132 mila Euro) e CORADIA (2.136 mila euro). I finanziamenti incassati nel corso dell'esercizio sono stati pari a 80,375 milioni di Euro; di questi 40,298 milioni di Euro si riferiscono ad investimenti dell'esercizio, i restanti 40,077 ad investimenti operati nel corso degli anni precedenti.

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alle voci "Altri beni finanziati con fondi pubblici".

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	70.203
Saldo al 31/12/2014	70.203
Variazioni	0

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte da partecipazioni per 46,9 mila Euro e da crediti finanziari per 23,3 mila Euro.

Partecipazioni

Il dettaglio della voce partecipazioni e le variazioni intervenute durante l'esercizio 2015 sono riportati nei seguenti prospetti.

Descrizione	31/12/2014			Variazioni dell'esercizio		31/12/2015		
	Costo	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	Valore a bilancio	Acquisizioni Ripristini di valore	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	Costo	Svalutazioni alienazioni trasferimenti	Valore a bilancio
NORD_ING S.r.l.	41.317		41.317			41.317		41.317
Totale controllate	**41.317**		**41.317**			**41.317**		**41.317**
S.P.T. LINEA S.r.l.	5.600		5.600			5.600		5.600
Assocaaf	1		1			1		1
Totale altre	**5.601**		**5.601**			**5.601**		**5.601**
Totale partecipazioni	**46.918**		**46.918**			**46.918**		**46.918**

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute in società controllate.

Denominazione / sede	Capitale	Patrimonio netto (incluso risultato)	Utile/perdita	% di possesso	Patrimonio netto detenuto	Valore a bilancio
NORD_ING S.r.l. Milano - p.le Cadorna n.14	50.000	240.324	35.541	80	192.259	41.317

NORD_ING S.r.l.

Il Bilancio di NORD_ING S.r.l. nell'esercizio 2015 evidenzia un risultato positivo di Euro 35.541 (Euro 9.545 nel 2014), a fronte di un volume di affari di Euro 3.963.724 (Euro 4.162.253 nel 2014). Il risultato ante imposte è di Euro 71.328 (Euro 73.675 nel 2014).

Crediti
L'importo, pari ad Euro 23.285, si riferisce a depositi cauzionali costituiti presso terzi. Nel corso del presente esercizio non si sono registrate movimentazioni.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	7.100.675
Saldo al 31/12/2014	6.663.926
Variazioni	436.749

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Rimanenze di materiali vari	6.316.512	6.520.691	(204.179)
Anticipi a fornitori per materiali di magazzino		15.358	(15.358)
Fondo svalutazione magazzino	(1.604.923)	(1.664.368)	59.445
Beni destinati alla vendita	2.389.086	1.792.245	596.841
Totale	**7.100.675**	**6.663.926**	**436.749**

Rimanenze di materiali vari
L'ammontare dei materiali di magazzino utilizzati per attività manutentive all'infrastruttura ferroviaria diminuisce di 204 mila Euro rispetto all'esercizio 2014 principalmente in relazione a minori acquisti di materiale d'armamento.

L'adeguamento del valore delle rimanenze al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

(migliaia di Euro)

Descrizione	Importo
Saldo iniziale	1.664
Utilizzi	(145)
Accantonamenti	86
Totale	**1.605**

Beni destinati alla vendita
Preliminarmente alla stipula, avvenuta in data 18 aprile 2011, dell'atto di cessione a GDF System S.r.l. delle aree site in prossimità della nuova stazione di Milano Affori, FNM S.p.A. e FERROVIENORD, in data 14 aprile 2011, hanno sottoscritto un accordo nel quale è stato pattuito che il corrispettivo derivante dalla vendita fosse ripartito in proporzione alla percentuale di possesso delle aree: FNM S.p.A. 53,06% e FERROVIENORD 46,94%. Gli oneri connessi alla valorizzazione delle aree, già sostenuti da FNM S.p.A., sono stati addebitati a FERROVIENORD applicando lo stesso criterio, per un importo complessivo pari a 475 mila Euro.
Nell'ambito degli accordi negoziali con l'acquirente, la Società si è peraltro impegnata ad effettuare alcune opere (spostamento CTE e realizzazione opere di urbanizzazione) il cui costo è stimato in 1.707 mila Euro, rilevati alla voce "Fondo per rischi ed oneri".
Il pagamento del corrispettivo da parte di GDF System S.r.l. è stato frazionato in otto rate con erogazione al rogito di un importo pari a 469 mila Euro e ultima tranche di

pagamento, dopo la rinegoziazione dei termini di pagamento avvenuta nel corso del 2013, prevista nel mese di aprile 2018.
A fronte della dilazione di pagamento concessa all'acquirente, nell'atto di compravendita è stata inserita una clausola che prevede a favore dei venditori una riserva di proprietà sulla porzione di aree corrispondenti alla frazione di corrispettivo non pagata; la variazione, pari a 78 mila Euro, è determinata in relazione alla frazione di corrispettivo incassata nell'esercizio.

I beni destinati alla vendita includono inoltre un importo pari a 675 mila Euro, relativo alle aree site nel comune di Novara per le quali – come descritto nella relazione sulla gestione – il rogito con il Comune per la cessione potrebbe avvenire entro il mese di aprile 2016.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	126.371.725
Saldo al 31/12/2014	83.748.834
Variazioni	42.622.891

La composizione delle voci esposte in bilancio è di seguito analizzata.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Verso clienti lordi	27.448.210	28.557.803	(1.109.593)
Fondo svalutazione	(2.436.081)	(2.441.717)	5.636
Verso clienti netti	25.012.129	26.116.086	(1.103.957)
Verso controllate	3.050	11.712	(8.662)
Verso controllante	58.236.017	22.828.027	35.407.990
Crediti tributari	1.726.810	24.866	1.701.944
Imposte anticipate	13.812.209	12.643.431	1.168.778
Verso altri	27.581.510	22.124.712	5.456.798
Totale	**126.371.725**	**83.748.834**	**42.622.891**

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti netti	25.012.129		25.012.129
Verso controllate	3.050		3.050
Verso controllante	58.236.017		58.236.017
Crediti tributari	1.726.810		1.726.810
Imposte anticipate	5.228.149	8.584.060	13.812.209
Verso altri	23.075.270	4.506.240	27.581.510
	113.281.425	**13.090.300**	**126.371.725**

Non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.
Tutte le transazioni con parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

Crediti verso Clienti

Il saldo è rappresentato principalmente dall'importo della fattura emessa a Regione Lombardia per la quarta trimestralità del Contratto di Servizio 2015; il pagamento della citata fattura, pari a 22.913 mila Euro, è avvenuto nel mese di gennaio 2016. Nel periodo comparativo 2014 la fattura relativa alla quarta trimestralità del Contratto di Servizio ammontava ad Euro 25.204 mila Euro.

La diminuzione del credito è connessa all'applicazione del c.d. *split payment*. Al riguardo si rileva che il comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n.190 ("Legge Stabilità 2015"), ha stabilito che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Questa nuova modalità di assolvimento dell'IVA determina, quale effetto ai fini della contabilizzazione delle fatture emesse, che il credito nei confronti della Regione Lombardia, o altro ente della Pubblica Amministrazione, non tenga più conto dell'importo dell'IVA, che, seppure esposta in fattura, viene versata all'erario dal cliente.

Inoltre, l'imposta indicata in fattura non concorre più alla liquidazione IVA periodica, con ciò contribuendo all'incremento delle posizioni creditorie ai fini IVA.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo, aggiornato alla data di riferimento, è stato ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

(migliaia di Euro)

Descrizione	Importo
Saldo iniziale	2.442
Utilizzi	(6)
Totale	**2.436**

Crediti verso società controllate

Si riferiscono a crediti di natura commerciale per prestazioni fatturate nei confronti della controllata NORD_ING S.r.l.

Crediti verso società controllante

Di seguito viene fornita la natura e l'analisi dei crediti in essere con la controllante FNM S.p.A.

(migliaia di Euro)

Descrizione		31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
IVA di Gruppo	FNM S.p.A - credito IVA in compensazione	25.355	20.632	4.723
Consolidato fiscale	FNM S.p.A - rimborso IRES 2012	1.962	1.962	
Consolidato fiscale	FNM S.p.A - saldo a credito dell'esercizio		207	(207)
Di natura finanziaria	FNM S.p.A - saldo c/c di corrispondenza e interessi	30.533		30.533
Di natura commerciale	FNM S.p.A - vari	386	27	359
Totale		**58.236**	**22.828**	**35.408**

Con riferimento al credito IVA, l'incremento dell'esercizio, pari a 4.723 mila Euro, è determinato dagli investimenti in ammodernamento dell'infrastruttura e al rinnovo del materiale rotabile, precedentemente commentati alla voce "Altri beni finanziati con fondi pubblici". In tale ambito si evidenzia che in data 19 febbraio 2016 l'Agenzia delle

Entrate ha comunicato "avviso di riconoscimento di rimborso" relativo alla Dichiarazione IVA 2015 (periodo di imposta 2014) per complessivi 14,8 milioni di Euro, dei quali 9,8 milioni di Euro di spettanza della Società.

Si ricorda che nell'esercizio 2012 si era rilevato un credito di Euro 1.962.322, relativo all'importo che la consolidante FNM S.p.A. aveva chiesto a rimborso, ai sensi del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modifiche nella legge 26 aprile 2012, n. 44, in relazione alla maggiore IRES assolta dalla Società negli esercizi 2007 – 2011 a seguito del previgente regime di integrale indeducibilità dell'IRAP relativa ai costi del personale dipendente e assimilato.

Nel presente esercizio la Società vanta inoltre un credito finanziario verso la capogruppo FNM S.p.A. pari a 30.533 mila Euro, quale saldo del conto corrente di corrispondenza, comprensivo di interessi. Nell'esercizio comparativo 2014 la Società vantava un debito finanziario verso la Capogruppo FNM S.p.A. pari a 19.570 mila Euro, quale saldo, comprensivo di interessi, del conto corrente di corrispondenza.

Crediti tributari
Rappresentano gli acconti pagati sui debiti tributari nel presente esercizio.

Imposte anticipate
La successiva tabella fornisce un dettaglio delle imposte anticipate per natura della differenza temporanea generatrice:

Descrizione	2015			Rideterminazione aliquote			Totale dopo rideterminazione
	Importo	Aliquota %	Totale	Importo	Aliquota %	Totale	
Ammortamento avviamento	22.224	31,70	7.045	19.444	3,50	(681)	6.364
Ammortamento marchio (ex Vienord S.r.l.)	47.151	31,70	14.947	47.143	3,50	(1.650)	13.297
Fondo svalutazione crediti	2.341.718	27,50	643.972			0	643.972
Fondo rischi e oneri (CCNL Autoferrotranvieri)	903.072	27,50	248.345	903.072	4,20	37.929	286.274
Fondo rischi e oneri (franchigie RCT/O)	226.100	31,70	71.674				71.674
Fondo rischi e oneri (manutenzione ciclica rotabili)	35.516.864	31,70	11.258.845	7.341.428	3,50	(256.950)	11.001.895
Fondo rischi e oneri (contenzioso)	130.998	31,70	41.527			0	41.527
Fondo per imposte (Agenzia dogane)	1.085.000	27,50	298.375	1.085.000	3,50	(37.975)	260.400
Plusvalenza cessione terreno Affori	5.155.615	31,70	1.634.330	4.214.971	3,50	(147.524)	1.486.806
Totale	**45.428.742**		**14.219.060**	**13.611.058**		**(406.851)**	**13.812.209**

Al 31 dicembre 2014 il credito per imposte anticipate si riferiva a:

Descrizione	Importo	Aliquota %	Totale
Ammortamento avviamento	25.001	31,70	7.925
Ammortamento marchio (ex Vienord S.r.l.)	40.415	31,70	12.812
Fondo svalutazione crediti	2.342.350	27,50	644.146
Fondo rischi e oneri (CCNL Autoferrotranvieri)	2.041.062	27,50	561.292
Fondo rischi e oneri (franchigie RCT/O)	197.199	31,70	62.513
Fondo rischi e oneri (manutenzione ciclica rotabili)	30.298.454	31,70	9.604.610
Fondo rischi e oneri (contenzioso)	325.000	31,70	103.025
Fondo per imposte (Agenzia dogane)	1.085.000	27,50	298.375
Plusvalenza cessione terreno Affori	4.254.678	31,70	1.348.733
Totale	**40.609.159**		**12.643.431**

Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2015 sono state determinate tenuto conto del disposto della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità per il 2016), che ha rideterminato l'aliquota IRES a decorrere dal 1° gennaio 2017, portandola dal

27,5% al 24%. Conseguentemente, per le differenze temporanee per le quali è previsto un riversamento successivo al 1° gennaio 2017, come previsto nel principio contabile OIC 25, la valutazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite è stata effettuata applicando l'aliquota IRES del 24%.

La recuperabilità del credito è ricorrente in considerazione delle prospettive di imponibilità fiscale del Gruppo cui la Vostra Società appartiene.

Crediti verso altri

La seguente tabella fornisce la composizione della voce in esame:

(migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Consociate	14.805	10.974	3.831
Enti pubblici	1.331	1.311	20
Diversi	11.446	9.840	1.606
Totale	**27.582**	**22.125**	**5.457**

Crediti verso Società consociate

(migliaia di Euro)

Descrizione		31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di natura commerciale	Trenord S.r.l.	14.514	10.960	3.554
Di natura commerciale	SeMS S.r.l.	10	7	3
Di natura commerciale	NordCom S.p.A.	260	5	255
Di natura commerciale	FNM Autoservizi S.p.A.	21	2	19
Totale		**14.805**	**10.974**	**3.831**

I crediti di natura commerciale verso la consociata Trenord S.r.l. riguardano principalmente canoni per l'utilizzo di materiale rotabile.

Crediti verso Enti pubblici

L'ammontare rappresenta il credito vantato nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e della Regione Lombardia e risulta così costituito:

(migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ministero - contributi fatturati per investimenti	460	460	
Regione - fatture da emettere per contributi c/investimento	728	544	184
Regione - contributi fatturati per investimenti	143	307	(164)
Totale	**1.331**	**1.311**	**20**

I crediti verso il Ministero e verso la Regione Lombardia riguardano contributi che tali enti erogano a copertura delle spese generali sostenute dall'azienda in relazione ad interventi di ammodernamento dell'infrastruttura e all'acquisto di nuovo materiale rotabile.

Creditori diversi
La voce può essere così dettagliata:

(migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Credito cessione aree Affori	6.196	6.478	(282)
Anticipi fornitori	4.232	2.723	1.509
Fatture in contestazione	239	189	50
Enti previdenziali diversi	216	175	41
Personale dipendente	34	23	11
Altri	529	252	277
Totale	**11.446**	**9.840**	**1.606**

La voce "Credito cessione aree Affori" si riferisce alla parte di corrispettivo derivante dalla vendita delle aree di Milano Affori, che la Società incasserà negli esercizi 2016 – 2018; alla voce "Acconti" del passivo è rilevato per 5.313 mila Euro il differimento dei proventi della cessione agli esercizi 2016 – 2018 in funzione degli incassi del corrispettivo pattuito, in considerazione del fatto che gli accordi contrattuali prevedono la riserva di proprietà sulle aree cedute sino ad incasso del corrispettivo con conseguente mantenimento del controllo del bene indipendentemente dalla cessione dello stesso alla controparte.
In data 9 aprile 2013, con atto del Notaio Lainati, è stata formalizzata con GDF SYSTEM S.r.l. la modifica dei termini di pagamento dell'atto di compravendita delle aree del PII di Affori, stabilendo una dilazione dei medesimi termini (dal 18 aprile 2017 al 18 aprile 2018) e riducendo da 469 mila Euro a 235 mila Euro le rate 2013 e 2014.
Nel corso dell'esercizio è stata incassata la frazione di corrispettivo contrattualmente prevista per l'anno 2014.

Si riporta di seguito l'importo di tale credito suddiviso per scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Tra 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Credito cessione aree Affori	1.689.840	4.506.240		6.196.080
Totale generale	**1.689.840**	**4.506.240**		**6.196.080**

Si ricorda inoltre come, in data 16 ottobre 2009, è intervenuta la risoluzione del contratto di appalto con l'Impresa De Lieto Costruzioni Generali S.r.l., aggiudicataria dell'appalto per l'interramento di Castellanza, a causa delle gravi e reiterate inadempienze dell'appaltatore. Nella voce "anticipi a fornitori" sono compresi importi pari a 2.191 mila Euro che sono stati corrisposti dalla Società a subappaltatori e dipendenti della società De Lieto Costruzioni Generali S.r.l.
Nei confronti della citata controparte, è rilevato alla voce "Debiti verso fornitori" un debito per prestazioni dalla stessa fatturate prima della risoluzione del contratto di appalto, e non ancora regolate per 5,7 milioni di Euro.
Nel corso dell'esercizio 2011, a seguito di decreto ingiuntivo disposto dal Tribunale di Milano, la Società ha incassato da Allianz S.p.A. l'importo di 2.569 mila Euro, a titolo di escussione della garanzia fideiussoria relativa al citato contratto di appalto. L'importo incassato, essendo riferito ad un investimento finanziato con fondi pubblici, è stato contabilizzato nella voce "altri debiti – verso Regione Lombardia".
Si rimanda alla già citata relazione sulla gestione in merito allo stato del contenzioso in essere con la controparte a seguito della risoluzione del contratto di appalto.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	38.270
Saldo al 31/12/2014	29.141
Variazioni	9.129

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

L'importo si riferisce per 9 migliaia di Euro al conto corrente postale e per 29 migliaia di Euro alla disponibilità liquida a disposizione della Direzione e delle altre funzioni aziendali.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	1.241.912
Saldo al 31/12/2014	1.501.013
Variazioni	(259.101)

La voce è così dettagliata:

(migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Premi assicurativi	1.021	1.074	(53)
Costi di manutenzione materiale rotabile	42	212	(170)
Costi per massa vestiario	102	123	(21)
Altri	77	92	(15)
Totale	**1.242**	**1.501**	**(259)**

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	18.615.369
Saldo al 31/12/2014	17.612.299
Variazioni	1.003.070

Nel seguente prospetto si evidenziano i movimenti delle poste del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio corrente e di quello precedente:

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Legge 413/91	Riserva sospensione d'imposta	Avanzo fusione Vienord S.r.l.	Riserva straordinaria	Risultato a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
31.12.2013	**5.250.000**	**1.050.000**	**292.405**	**1.483.568**	**365.021**	**5.574.384**	**897.307**	**1.551.749**	**16.464.434**
Destinazione utile d'esercizio						1.551.749		(1.551.749)	
Utile d'esercizio								1.147.865	1.147.865
31.12.2014	**5.250.000**	**1.050.000**	**292.405**	**1.483.568**	**365.021**	**7.126.133**	**897.307**	**1.147.865**	**17.612.299**
Destinazione utile d'esercizio						1.147.865		(1.147.865)	
Utile d'esercizio								1.003.070	1.003.070
31.12.2015	**5.250.000**	**1.050.000**	**292.405**	**1.483.568**	**365.021**	**8.273.998**	**897.307**	**1.003.070**	**18.615.369**

Capitale sociale
E' rappresentato da n. 5.250.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro ciascuna ed è interamente versato.

Riserva legale
Tale voce è invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva Legge 413/91
Questa posta di bilancio non ha subito variazioni.

Riserve in sospensione d'imposta
Riguardano i contributi per investimenti ex art. 88 D.P.R. 917/86 e sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Avanzo da fusione Vienord
In questa voce è stato contabilizzato, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 4, del codice civile, l'avanzo derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della consociata VIENORD S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2011; tale avanzo da fusione è stato determinato dal patrimonio netto dell'incorporata alla data di efficacia della fusione, pari a 365 mila Euro.

Riserva Straordinaria
La variazione è determinata dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2014.

Utili portati a nuovo
Questa posta di bilancio non ha subito variazioni.

Utile dell'esercizio
Accoglie il risultato netto di esercizio.

Vengono di seguito evidenziate per le poste di patrimonio netto, origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché il riepilogo della avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Descrizione	Saldi al 31/12/2015	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	5.250.000				
Riserva legale	1.050.000	B	1.050.000		
Riserva Legge 413/91	292.405	A-B-C	292.405		
Riserva sospensione d'imposta	1.483.568	A-B	1.483.568		
Avanzo fusione Vienord S.r.l.	365.021	A-B-C	365.021		
Riserva straordinaria	8.273.998	A-B-C	8.273.998		
Utili portati a nuovo	897.307	A-B-C	897.307		
Utile d'esercizio	1.003.070		1.003.070		
Totale	**18.615.369**		**13.365.369**		
Quota non distribuibile			2.533.568		
Residua quota distribuibile			10.831.801		

(Legenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci)

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2015	42.178.045
Saldo al 31/12/2014	35.653.251
Variazioni	6.524.794

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Utilizzi/Rilasci	31/12/2015
Per imposte, anche differite	**1.085.000**	**2.609.475**		**3.694.475**
Altri				
- manutenzione ciclica rotabili	30.298.455	7.126.319	(1.907.910)	35.516.864
- rinnovo CCNL Autoferrotranvieri e contratto integrativo aziendale	2.041.060	903.072	(2.041.060)	903.072
- franchigie RCT/O	197.200	33.898	(4.000)	227.098
- contenziosi diversi	325.000		(195.000)	130.000
- costi futuri aree Affori	1.706.536			1.706.536
Totale altri	**34.568.251**	**8.063.289**	**(4.147.970)**	**38.483.570**
Totale Fondi per rischi ed oneri	**35.653.251**	**10.672.764**	**(4.147.970)**	**42.178.045**

Per imposte, anche differite

Nel corso dell'esercizio sono stati operati accantonamenti – sulla base del parere dei propri consulenti fiscali – per 2.609 mila Euro quale stima del rischio derivante dal contenzioso con l'Agenzia delle Dogane descritto nella relazione sulla gestione, paragrafo 6.2 "Contenziosi e altre informazioni". L'effetto economico è stato rilevato alla voce "Oneri straordinari" del conto economico 2015.

Altri

Manutenzione ciclica rotabili

Con riferimento al materiale rotabile, di proprietà di Regione Lombardia, si ricorda che FERROVIENORD riveste il ruolo di gestore della commessa per l'acquisto dei rotabili, nonché di responsabile del mantenimento dei mezzi in condizioni tali da garantire l'efficace svolgimento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ciclica.

In relazione a tali interventi manutentivi previsti in funzione degli anni di utilizzo e del numero di chilometri percorsi, la Società ha operato accantonamenti al fondo manutenzione ciclica dettagliati nella seguente tabella per tipologia di materiale rotabile:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Utilizzi	31/12/2015
Manutenzione ciclica rotabili				
- rotabili per servizio regionale (78 TSR)	24.479.656	4.987.493	(1.907.910)	27.559.239
- rotabili per servizio aeroportuale (6 CSA ALSTOM)	1.504.941	414.206		1.919.147
- rotabili per linea Milano - Molteno - Lecco (11 STADLER)	2.765.438	848.926		3.614.364
- rotabili per linea Brescia - Iseo - Edolo (2 PESA)	429.864	107.466		537.330
- rotabili per linea Brescia - Iseo - Edolo (8 STADLER)	1.103.806	324.054		1.427.860
- rotabili per linea Mendrisio-Varese (4 FLIRT)	14.750	354.000		368.750
- rotabili Coradia		90.174		90.174
Totale	**30.298.455**	**7.126.319**	**(1.907.910)**	**35.516.864**

Rinnovo CCNL Autoferrotranvieri

Con riferimento al rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, sulla base di una valutazione dell'andamento della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, la Società aveva accantonato negli esercizi precedenti un importo pari a 2.041 mila Euro.

Come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione, in data 28 novembre 2015 è stata sottoscritta tra le Organizzazioni di categoria e le Organizzazioni Sindacali l'accordo per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri che ha una durata triennale con decorrenza 1 gennaio 2015 e con scadenza il 31 dicembre 2017: di conseguenza si è proceduto a rilasciare a conto economico la quota parte eccedente l'effettivo onere posto a carico della società, al netto degli importi connessi al riconoscimento di quote una tantum, pari a 1,632 milioni di Euro.

In tale ambito si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2016 si avvierà il tavolo negoziale relativo alla contrattazione aziendale; anche al fine di contenere eventuali incrementi di costo a regime è ragionevole ipotizzare che, anche in questo caso, verranno erogate ai dipendenti somme una tantum, per le quali si è stimato un onere di Euro 903 mila, che è stato conseguentemente accantonato in tale fondo.

Oneri assicurazione RCT/O
Nel corso dei precedenti esercizi sono stati stanziati accantonamenti per 197 mila Euro quale stima degli oneri posti a carico della Società in relazione a sinistri non coperti dalle polizze assicurative stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale; nel corso dell'esercizio la stima è stata aggiornata con un conseguente accantonamento di ulteriori 34 migliaia di Euro.

Contenziosi diversi
Nel corso dell'esercizio 2014 erano stati operati accantonamenti per 195 mila Euro quale stima del rischio derivante dal contenzioso con fornitori, nonché ulteriori 130 mila Euro, quale stima del rischio di soccombenza in relazione al contenzioso instaurato da un dipendente avverso il procedimento di sospensione irrogato dalla Società. Nel corso dell'esercizio 2015 il contenzioso con fornitori si è chiuso con la sottoscrizione di atti transattivi che hanno previsto il pagamento dell'importo accantantonato nell'esercizio precedente.

Costi futuri aree Affori
Nell'ambito degli accordi negoziali con l'acquirente delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, la Società si è impegnata ad effettuare alcune attività (spostamento CTE e realizzazione opere di urbanizzazione); la stima del costo relativo a tali opere ammonta a 1.707 mila Euro, invariata rispetto al precedente esercizio in quanto – stante il fatto che le opere non sono iniziate – non sono emersi elementi differenti rispetto a quelli già considerati nell'ambito dell'originaria stima.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	10.289.332
Saldo al 31/12/2014	11.300.874
Variazioni	(1.011.542)

La voce di bilancio riflette l'indennità per trattamento di fine rapporto di lavoro maturata a tutto il 31 dicembre 2015 dai dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio; tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Importo
Consistenza iniziale	11.301
Incremento per accantonamento dell'esercizio	2.599
Trasferimenti tra società del gruppo	7
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(3.618)
Totale	**10.289**

I decrementi contengono anche le quote di TFR versate dalla Società a fondi di previdenza complementare, nonché al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	146.304.306
Saldo al 31/12/2014	170.332.078
Variazioni	(24.027.772)

Nel prospetto seguente vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Acconti	5.313.400	5.548.100	(234.700)
Verso fornitori	79.549.587	95.530.406	(15.980.819)
Verso controllate	1.476.704	1.085.690	391.014
Verso controllante	2.264.165	20.821.411	(18.557.246)
Tributari	1.957.730	1.515.339	442.391
Verso istituti di previdenza	1.440.176	1.080.470	359.706
Altri debiti	54.302.544	44.750.662	9.551.882
Totale	**146.304.306**	**170.332.078**	**(24.027.772)**

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Acconti	1.558.200	3.755.200	5.313.400
Verso fornitori	79.549.587		79.549.587
Verso controllate	1.476.704		1.476.704
Verso controllante	2.264.165		2.264.165
Tributari	1.957.730		1.957.730
Verso istituti di previdenza	1.440.176		1.440.176
Altri debiti	33.348.523	20.954.021	54.302.544
Totale	**121.595.085**	**24.709.221**	**146.304.306**

Non esistono debiti oltre i 5 anni.

Tutte le transazioni con parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

Acconti

La voce "acconti" si riferisce per 5.136 mila Euro alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui incasso è previsto negli esercizi 2016 – 2018. Il differimento è stato effettuato in considerazione alle caratteristiche del contratto di cessione che determina la realizzazione del provento da cessione in funzione degli incassi del corrispettivo contrattuale, come già anticipato alla voce "Crediti verso altri".

Si riporta di seguito l'importo di tale debito suddiviso per scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Tra 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Proventi differiti da cessione aree Affori	1.558.200	3.755.200		5.313.400
Totale generale	**1.558.200**	**3.755.200**		**5.313.400**

Debiti verso fornitori
I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a debiti di natura commerciale per acquisto di beni, prestazioni di servizi e attività di ammodernamento dell'infrastruttura già fatturati (48.651 mila Euro) e da fatturare (30.898 mila Euro), accertati sulla base del principio di competenza economica.
Nell'ambito di tale voce sono ricompresi debiti verso De Lieto Costruzioni Generali S.r.l. e verso Cogel S.p.A. in liquidazione per corrispettivi maturati prima della risoluzione dei contratti d'appalto, rispettivamente per 5,7 milioni di Euro e 2,6 milioni di Euro. Si rimanda alla nota "Crediti verso clienti" ed alla relazione sulla gestione per una dettagliata analisi dei presupposti occorsi per la risoluzione dei citati contratti e per lo stato dei contenziosi esistenti con le controparti.

Debiti verso società controllate
Gli importi riguardano principalmente l'attività di progettazione e direzione lavori fornita da NORD_ING S.r.l.

Debiti verso società controllante
La seguente tabella fornisce un dettaglio per natura dei debiti verso la capogruppo FNM S.p.A.

(in migliaia di Euro)

Descrizione		31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di natura commerciale		1.455	1.251	204
Consolidato fiscale	FNM S.p.A - saldo a debito dell'esercizio	797		797
Di natura finanziaria	FNM S.p.A. - saldo c/c di corrispondenza e interessi	12	19.570	(19.558)
Totale		**2.264**	**20.821**	**(18.557)**

I debiti di natura commerciale si riferiscono principalmente alle prestazioni di *service amministrativo* (904 mila Euro) e ai costi accessori alla valorizzazione delle aree adiacenti la stazione di Affori (373 mila Euro).

Il contratto di consolidato fiscale al 31 dicembre 2015 determina un debito di 797 mila Euro rispetto alla posizione creditoria, pari a 207 mila Euro, rilevata nel precedente esercizio alla voce "Crediti verso società controllante".

I debiti di natura finanziaria sono determinati dagli interessi passivi maturati nel periodo sul conto corrente di corrispondenza (12 mila Euro). Come riferito nella relativa nota dell'attivo, nell'esercizio comparativo 2014 la Società vantava un debito finanziario verso la Capogruppo FNM S.p.A. pari a 19.570 mila Euro, quale saldo, comprensivo di interessi, del conto corrente di corrispondenza.

Debiti tributari
La voce comprende le poste di debito esistenti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria che riguardano:

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
IRPEF da versare su retribuzioni	1.932	1.474	458
Altri	26	41	(15)
Totale	**1.958**	**1.515**	**443**

Debiti verso istituti di previdenza
La voce analizzata nella tabella è formata dai debiti per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi alle diverse categorie di dipendenti e collaboratori.

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
INPS su retribuzioni da versare	1.391	1.014	377
Previdenza complementare dirigenti	49	45	4
INPS per TFR		21	(21)
Totale	**1.440**	**1.080**	**360**

Debiti verso altri
Tali debiti riguardano:

(in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Enti pubblici	42.944	32.214	10.730
Personale	5.587	5.290	297
Consociate	3.957	3.357	600
Diversi	1.815	3.890	(2.075)
Totale	**54.303**	**44.751**	**9.552**

Debiti verso Enti pubblici
Sono così composti:

(in migliaia di Euro)

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
Regione Lombardia (contributi per investimenti interventi diversi)	23.212		23.212
Ministero dei Trasporti (spese generali fatturate su lavori finanziati)	85		85
Provincia di Brescia (potenziamento Linea Brescia Iseo Edolo)	685		685
Regione Lombardia (IVA su finanziamenti diverse leggi)		9.894	9.894
Ministero dei Trasporti (IVA su finanziamenti diverse leggi)		5.818	5.818
Regione Lombardia (altri)		3.250	3.250
Totale	**23.982**	**18.962**	**42.944**

I debiti verso Enti pubblici sono determinati in particolare dalle anticipazioni su futuri investimenti erogate da Regione Lombardia (23.212 mila Euro).
Gli importi relativi alle spese generali fatturate su lavori finanziati con fondi speciali saranno allocate nei rispettivi fondi di finanziamento immobilizzazioni dopo l'incasso del relativo contributo.

Le poste di debito verso Regione Lombardia e Ministero dei Trasporti relative all'IVA su finanziamenti (rispettivamente 9.894 mila Euro e 5.818 mila Euro) si riferiscono all'IVA pagata dai citati enti in relazione ad investimenti; la Società potrà utilizzare tali importi per l'esecuzione di interventi di ammodernamento dell'infrastruttura e rinnovo del materiale rotabile.

La voce "Altri" (3.250 mila Euro) si riferisce all'escussione delle garanzie fideiussorie relative ai contratti di appalto con le imprese De Lieto Costruzioni Generali S.r.l. e Cogel S.p.A. in liquidazione, con i quali sono in corso contenziosi, la cui evoluzione è dettagliata nella relazione sulla gestione.

Debiti verso il personale
Si riferiscono alle competenze di dicembre 2015 liquidate in gennaio 2016 e alle ferie maturate e non godute.

Debiti verso società consociate

(in migliaia di Euro)

Descrizione		31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di natura commerciale	NORD ENERGIA S.p.A. Entro i 12 mesi	254	254	0
Di natura commerciale	NORD ENERGIA S.p.A. Oltre i 12 mesi	1.396	1.650	(254)
Di natura commerciale	Trenord S.r.l.	2.296	1.434	862
Di natura commerciale	FNM Autoservizi S.p.A.	1	11	(10)
Di natura commerciale	NordCom S.p.A.	10	7	3
Di natura commerciale	SeMS S.r.l.		1	(1)
Totale		**3.957**	**3.357**	**600**

I debiti nei confronti della consociata NORD ENERGIA S.p.A. rappresentano la quota residua a fine 2015 degli importi fatturati alla società consociata NORD ENERGIA S.p.A., quale corrispettivo relativo alla costruzione e all'utilizzo dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno (1.650 mila Euro). Essa viene accreditata al conto economico in funzione della vita utile economica dell'elettrodotto (13 anni).

I debiti commerciali verso Trenord S.r.l. sono relativi principalmente al riaddebito dei costi di manutenzione ciclica dei TSR (1.908 mila Euro).

Debiti diversi

L'analisi per natura e scadenza è di seguito riportata

(in migliaia di Euro)

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
Diversi enti assistenziali e previdenziali interni aziendali	336		336
Indennizzi per patteggiamenti ex amministratori	214		214
Compensi organi sociali	32		32
Terzi per depositi vari		596	596
Altre	637		637
Totale	**1.219**	**596**	**1.815**

La voce "Debiti diversi", pari a 1.815 mila Euro, diminuisce di 2.075 mila Euro rispetto ai 3.890 dell'esercizio comparativo 2014, che comprendevano un importo di 2.291 mila Euro, quale "IVA a esigibilità differita". Tale voce si è azzerata nel corrente esercizio in relazione alla diversa modalità di assolvimento dell'IVA sul Contratto di Servizio di FERROVIENORD S.p.A., a seguito dell'applicazione dello *split payment.*

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	1.425.518
Saldo al 31/12/2014	1.699.097
Variazioni	(273.579)

Tale posta si riferisce ai risconti passivi che sono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Contributo L. R. 12/88	1.147.349	1.268.416	(121.067)
Canoni con consociata Trenord S.r.l. (noleggio materiale rotabile 6 CSA ALSTOM)	42.501	212.505	(170.004)
Canoni di affitto locali e vari	169.428	158.630	10.798
Canoni con consociata Trenord S.r.l. (affitto locali)	46.395	46.395	
Contributo progetto Bici-Treno	18.657	11.963	6.694
Canoni con consociata NORDCOM S.p.A. (affitto locali)	1.188	1.188	
Totale	**1.425.518**	**1.699.097**	**(273.579)**

La voce comprende l'ammontare dei contributi da Legge Regionale 12/88 ottenuti a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione di parcheggi in diverse stazioni sulla tratta Bovisa – Saronno. La riduzione dell'esercizio è connessa all'accredito a conto economico alla voce "Altri ricavi" della quota di contributi correlata agli ammortamenti dell'esercizio afferenti i citati investimenti.

L'importo riferito alla consociata Trenord S.r.l. è determinato da anticipazioni contrattuali su canoni per il noleggio di rotabili ALSTOM per il servizio aeroportuale (43 mila Euro).

CONTI D'ORDINE

Saldo al 31/12/2015	100.000
Saldo al 31/12/2014	100.000
Variazioni	0

Evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate a terzi e ricevute da terzi a favore o nell'interesse della Società e delle sue controllate e sono così suddivise:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Fidejussioni prestate per ns. conto a favore di terzi	100.000	100.000	
Totale	**100.000**	**100.000**	

CONTO ECONOMICO

I commenti sull'andamento economico generale della Società sono esposti nell'ambito della relazione sulla gestione. Nel prosieguo viene pertanto fornita l'analisi solo per quanto riguarda le voci più significative del conto economico dell'esercizio.

A) Valore della produzione

Saldo 2015	123.851.151
Saldo 2014	120.320.443
Variazioni	3.530.708

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - contratto di servizio	91.652.328	91.652.328	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - accesso alla rete	1.187.945	1.083.286	104.659
Contributi Regione Lombardia L. R. 12/88	121.066	121.066	
Contributi rinnovo CCNL	5.918.757	5.451.348	467.409
Altri ricavi e proventi	24.971.055	22.012.415	2.958.640
Totale	**123.851.151**	**120.320.443**	**3.530.708**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - contratto di servizio
La voce "Contratto di servizio" evidenzia il corrispettivo dovuto dal cliente istituzionale Regione Lombardia a fronte del servizio di gestione dell'infrastruttura erogato dalla Società nel corso del 2015.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Gli importi si riferiscono prevalentemente al corrispettivo che la consociata Trenord S.r.l. riconosce per l'accesso alla rete.

Contributi Regione Lombardia L. R. 12/88
Il contributo Regione Lombardia di cui alla L. R. 12/88 si riferisce all'ammontare della quota di competenza per l'esercizio 2015 per la realizzazione di parcheggi in diverse stazioni sulla tratta Bovisa – Saronno.

Contributi rinnovo CCNL
La voce "contributi rinnovo CCNL" contiene i contributi, a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri per i bienni economici 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007, di competenza dell'esercizio 2015. La voce aumenta di 467 mila Euro, in quanto, a partire dal presente esercizio, comprende quota parte del contributo relativo a personale di FNM che eroga attività di *service* alla Società.

Altri ricavi e proventi
La seguente tabella dettaglia gli altri ricavi e proventi:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Ricavi da noleggio materiale rotabile	9.726.206	8.514.687	1.211.519
Proventi immobiliari	5.266.133	5.282.228	(16.095)
Proventi diversi gestione caratteristica	2.276.057	1.911.515	364.542
Recupero costi lavori finanziati	2.170.410	2.703.832	(533.422)
Recupero costi vari	1.910.513	1.529.142	381.371
Utilizzo fondi	1.631.500	32.254	1.599.246
Canoni attivi infrastrutturali	1.404.475	1.404.852	(377)
Prestazioni fatturate	308.700	294.808	13.892
Risarcimento danni	277.061	339.097	(62.036)
Totale	**24.971.055**	**22.012.415**	**2.958.640**

La voce "Ricavi da noleggio materiale rotabile", riguarda i proventi per il noleggio a Trenord S.r.l. di rotabili di seguito dettagliati:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Rotabili per servizio regionale (78 TSR)	4.987.491	4.791.024	196.467
Rotabili per servizio aeroportuale (6 CSA ALSTOM)	2.787.637	2.428.467	359.170
Rotabili per linea Milano - Molteno - Lecco (11 STADLER)	848.928	848.926	2
Rotabili per linea Brescia - Iseo - Edolo (2 PESA)	107.466	107.466	
Rotabili per linea Brescia - Iseo - Edolo (8 STADLER)	324.054	324.054	
Rotabili per linea Mendrisio-Varese (4 FLIRT)	354.000	14.750	339.250
Rotabili per servizio regionale (2 CORADIA)	316.630		316.630
Totale	**9.726.206**	**8.514.687**	**1.211.519**

I corrispettivi sono correlati al numero di rotabili e alla data di entrata in servizio dei medesimi.

La voce "Proventi immobiliari" accoglie i ricavi per la locazione degli spazi commerciali presenti all'interno degli impianti della rete aziendale.

La voce "Recupero costi lavori finanziati" diminuisce in relazione ai minori importi fatturati alla Regione Lombardia per il recupero di spese generali sostenute per interventi di ammodernamento dell'infrastruttura e rinnovo del materiale rotabile.

La voce "Recupero costi vari" si incrementa principalmente a fronte dell'addebito a terzi dei costi derivanti dalla realizzazione di una galleria artificiale nel comune di Cislago.

Per quanto concerne la voce "Utilizzo Fondi" si rimanda a quanto commentato con riferimento al fondo "Rinnovo CCNL Autoferrotranvieri".

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende ricavi per prestazioni verso le seguenti società del Gruppo regolate a normali condizioni di mercato:

Descrizione		2015	2014	Variazioni
FNM S.p.A.	Affitto locali - provv. per gestione affitti - recupero costi	1.125.975	1.142.958	(16.983)
NordCom S.p.A.	Canone noleggio linee TLC - Affitto locali- rec. costi	873.769	875.370	(1.601)
NORD ENERGIA S.p.A.	Canoni attivi infrastrutturali	561.482	561.152	330
FNM Autoservizi S.p.A.	Locazione depositi -rec. costi	111.774	81.508	30.266
SeMS S.r.l.	Recupero costi- ricavi diversi service	20.828	19.672	1.156
NORD_ING S.r.l.	Direzione Sicurezza / Recupero costi di lavoro	15.370	15.445	(75)
Trenord S.r.l.	Nolo materiale rotabile - gestione e manut. SBME - affitto locali	13.379.808	12.268.386	1.111.422
Totale		**16.089.006**	**14.964.491**	**1.124.515**

B) Costi della produzione

Saldo 2015	117.047.627
Saldo 2014	115.252.016
Variazioni	1.795.611

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.884.162	5.136.962	(252.800)
Servizi	47.320.405	46.376.111	944.294
Godimento beni di terzi	3.264.893	3.297.341	(32.448)
Personale	49.303.596	49.024.174	279.422
Ammortamenti e svalutazioni	3.822.901	2.654.000	1.168.901
Variazione rimanenze materie di consumo	160.092	697.759	(537.667)
Accantonamenti per rischi		325.000	(325.000)
Altri accantonamenti	7.126.319	6.499.650	626.669
Oneri diversi di gestione	1.165.259	1.241.019	(75.760)
Totale	**117.047.627**	**115.252.016**	**1.795.611**

Servizi

La composizione della voce viene dettagliata nella successiva tabella.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Prestazioni di terzi - Manutenzioni infrastruttura	17.924.146	16.902.497	1.021.649
Prestazioni di service	8.475.708	7.692.221	783.487
Prestazioni varie di terzi	6.375.989	6.374.075	1.914
Utenze	4.717.689	5.195.979	(478.290)
Prestazioni di terzi - Manutenzioni materiale rotabile	2.596.922	1.989.433	607.489
Spese per i dipendenti	2.265.289	2.305.794	(40.505)
Assicurazioni	1.420.295	1.418.711	1.584
Spese commerciali	498.681	499.092	(411)
Spese legali, notarili e giudiziarie	462.252	440.868	21.384
Organi sociali	419.709	505.912	(86.203)
Gestione immobili	384.745	421.773	(37.028)
Corporate fee	361.982	356.000	5.982
Consulenze	303.857	581.411	(277.554)
Gestione automezzi	189.113	381.034	(191.921)
Costi di informatica	177.479	174.751	2.728
Certificazione bilancio	89.243	69.570	19.673
Collaboratori a progetto	58.352	93.508	(35.156)
Prestazioni di terzi - Manutenzioni diverse	44.683	87.966	(43.283)
Accantonamenti a fondo rischi	32.900	101.550	(68.650)
Comitato Trasparenza Appalti	28.326	30.400	(2.074)
Organismo di Vigilanza	18.314	8.864	9.450
Sostitutive treni	11.305	30.835	(19.530)
Altri oneri	463.426	713.867	(250.441)
Totale	**47.320.405**	**46.376.111**	**944.294**

I costi per la manutenzione dell'infrastruttura ammontano a 17,9 milioni di Euro, in aumento di 1,0 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2014 per maggiori interventi di manutenzione all'infrastruttura.

La differente modalità di erogazione, da parte di Regione Lombardia, dei contributi a copertura del rinnovo CCNL Autoferrotranvieri, ha comportato un'integrazione del corrispettivo per prestazioni di *service* riconosciuto a FNM S.p.A..

Le prestazioni varie di terzi per 6,4 milioni di Euro riguardano principalmente i costi sostenuti per la pulizia e la vigilanza degli impianti e delle stazioni dell'intera rete aziendale.

Si segnala inoltre il decremento della voce "utenze" relativo a costi di energia elettrica e telefonia.

I costi per la manutenzione del materiale rotabile ammontano a 2,597 milioni di Euro, in aumento di 607 mila Euro rispetto all'esercizio 2014 per maggiori interventi di manutenzione ai rotabili in esercizio.

Gli importi della voce "Servizi" che riguardano prestazioni erogate dalle società del gruppo FNM, regolate a normali condizioni di mercato, vengono specificati nella tabella sottostante:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
FNM S.p.A.	8.706.639	8.249.174	457.465
NORD_ING S.r.l.	1.064.611	747.945	316.666
Trenord S.r.l.	238.567	334.540	(95.973)
NordCom S.p.A.	161.251	140.331	20.920
FNM Autoservizi S.p.A.	12.285	32.085	(19.800)
SeMS S.r.l.	7.909	500	7.409
Totale	**10.191.262**	**9.504.575**	**686.687**

Godimento beni di terzi

Nella successiva tabella viene fornita la composizione della voce in esame:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Costi di informatica	1.085.382	1.114.657	(29.275)
Costi ERP	930.904	937.276	(6.372)
Gestione automezzi	840.164	837.704	2.460
Gestione immobili	171.843	182.450	(10.607)
Canoni passivi	133.530	136.256	(2.726)
Nolo veicoli ed attrezzature	103.070	88.998	14.072
Totale	**3.264.893**	**3.297.341**	**(32.448)**

I costi di informatica sono determinati dai contratti di informatica distribuita siglati con la consociata NordCom S.p.A. Tali contratti di importo variabile hanno scadenza nel dicembre 2016 e prevedono costi variabili sulla base dell'assistenza fornita e del numero di computer e componenti tecniche installate.

Gli importi della voce "Godimento beni di terzi" che riguardano prestazioni erogate dalle società del gruppo FNM, regolate a normali condizioni di mercato, vengono specificati nella tabella sottostante:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
FNM S.p.A.	1.102.747	1.119.726	(16.979)
NordCom S.p.A.	1.085.382	1.114.657	(29.275)
SeMS S.r.l.	123.345	136.370	(13.025)
NORD_ING S.r.l.	7.700		7.700
Totale	**2.319.174**	**2.370.753**	**(51.579)**

Personale

La voce, già dettagliata nel conto economico, comprende i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

Nella seguente tabella si evidenzia l'evoluzione dell'organico medio aziendale:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Dirigenti	11	11	
Impiegati	186	182	4
Operai	255	266	(11)
Altri	394	392	2
Totale	**846**	**851**	**(5)**

Si applica il contratto di lavoro del settore autoferrotranvieri per tutti i dipendenti, ad eccezione dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.
La variazione in aumento è determinata da maggiori importi erogati come incentivo all'esodo.

Ammortamenti e svalutazioni
Di seguito vengono evidenziate le quote e le aliquote applicate:

Immateriali

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Importo	Aliquota
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12	12,5%
Totale	**12**	

Materiali

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Importo	Aliquota
Fabbricati - costruzioni leggere	161	4%-10%
Impianti e macchinario	971	10%
Attrezzature industriali e commerciali	168	12%
Mobili e arredi	254	12%
Macchine per ufficio	58	20%
Automezzi	33	20%
Riqualificazione spazi commerciali stazioni	238	8,3%
Hardware	29	20%
Altri beni di proprietà sociale devolvibili:		
Ammortamento Finanziario	520	
Totale	**2.432**	

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni
Nel corso dell'esercizio si è operata una svalutazione di 1.379 mila Euro di costi di sostenuti per l'effettuazione di interventi di ammodernamento dell'infrastruttura, eccedenti rispetto al contributo stanziato da Regione Lombardia.

Altri accantonamenti
Il costo si riferisce all'accantonamento operato nell'esercizio al "fondo manutenzione ciclica rotabili", alla cui voce si rimanda per una completa disamina.

Oneri diversi di gestione

Le poste contenute nella voce "oneri diversi di gestione" vengono dettagliate nella successiva tabella.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Imposte e tasse	627.811	606.468	21.343
Contributi associativi	232.304	233.545	(1.241)
Multe, penalità e transazioni	182.547	249.680	(67.133)
Sopravvenienze passive	109.856	138.159	(28.303)
Altri oneri	10.318	13.073	(2.755)
Minusvalenze	2.423	94	2.329
Totale	**1.165.259**	**1.241.019**	**(75.760)**

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo 2015	(62.292)
Saldo 2014	(73.087)
Variazioni	10.795

Le risultanze della gestione finanziaria vengono analizzate nelle seguenti voci di conto economico:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Proventi da partecipazioni	1.500	850	650
Proventi finanziari diversi	204.369	526.821	(322.452)
Interessi e altri oneri finanziari-interessi c/c corrispondenza FNM	(12.421)	(20.585)	8.164
Interessi e altri oneri finanziari-da altri	(215.650)	(574.247)	358.597
Utili e Perdite su cambi	(40.090)	(5.926)	(34.164)
Totale	**(62.292)**	**(73.087)**	**10.795**

Proventi finanziari – diversi

Con riferimento al contratto 15504/2, stipulato in data 10 dicembre 2013 con Ansaldo Breda per la fornitura di 4 convogli TSR a 4 casse, la Società nel corso dell'esercizio 2014 ha erogato anticipazioni a titolo oneroso al fornitore rispetto agli Stati Avanzamento Fornitura maturati; su tali anticipazioni sono stati rilevati interessi attivi per 190 mila Euro (495 mila Euro nell'esercizio comparativo 2014). Tenuto altresì conto che gli anticipi sono stati erogati a fronte della disponibilità di liquidità derivante da finanziamenti regionali, sono stati iscritti per pari importo interessi passivi verso Regione Lombardia.

Proventi e oneri finanziari su conto di corrispondenza FNM

La giacenza media di liquidità negativa nel corso dell'esercizio ha determinato interessi passivi maturati sul conto corrente di corrispondenza aperto presso la società controllante FNM S.p.A. per 12 mila Euro.

Interessi ed altri oneri finanziari
La composizione della voce è fornita dalla seguente tabella:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Int. passivi maturati verso Regione Lombardia	204.239	540.688	(336.449)
Int. passivi maturati verso Ministero dei Trasporti	7.855	25.034	(17.179)
Int. passivi maturati verso altri	3.556	8.525	(4.969)
Int. passivi c/c corrispondenza controllante	12.421	20.585	(8.164)
Totale	**228.071**	**594.832**	**(366.761)**

La voce "Interessi passivi v/Regione Lombardia", pari a 204 mila Euro, comprende l'importo, pari a 190 mila Euro, relativo all'anticipazione concessa ad Ansaldo Breda, precedentemente commentata alla voce "Proventi finanziari – diversi".

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo 2015	(2.452.700)
Saldo 2014	(970.000)
Variazioni	(1.482.700)

La composizione della voce è indicata nella seguente tabella:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Proventi straordinari	156.776	121.856	34.920
Oneri straordinari	(2.609.476)	(1.091.856)	(1.517.620)
Totale	**(2.452.700)**	**(970.000)**	**(1.482.700)**

Proventi straordinari
L'importo concerne per 157 mila Euro la plusvalenza derivante dalla cessione a GDF SYSTEM S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, determinata quale differenza tra il corrispettivo incassato nell'esercizio (pari a 235 mila Euro) e la parte di attività ceduta (pari a 78 mila Euro).

Oneri straordinari
Come già commentato alla voce "Fondi per imposte, anche differite" è stato operato un accantonamento per il contenzioso instaurato con l'Agenzia delle Dogane di Como per 2,609 milioni di Euro.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Saldo 2015	(3.285.462)
Saldo 2014	(2.877.475)
Variazioni	(407.987)

Si evidenziano gli importi relativi ad imposte correnti, anticipate e differite:

Descrizione	2015			2014		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Correnti	(3.856.070)	(598.170)	(4.454.240)	(3.381.225)	(2.324.980)	(5.706.205)
Anticipate	925.028	243.750	1.168.778	2.537.663	291.067	2.828.730
TOTALE	**(2.931.042)**	**(354.420)**	**(3.285.462)**	**(843.562)**	**(2.033.913)**	**(2.877.475)**

Le imposte correnti sono relative alla corresponsione a FNM S.p.A. di un indennizzo di Euro 3.856.070 corrispondente al 27,50% dell'utile IRES trasferito alla consolidante, così come previsto dall' art. 6 dell'accordo di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo), nonché alla determinazione dell'IRAP di competenza pari a Euro 598.170.
La diminuzione dell'onere per IRAP è conseguente alle modifiche normative introdotte dal comma 20 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2015, che ha modificato l'art.11 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ("Decreto IRAP"): infatti, a partire dal periodo d'imposta 2015, è ammessa in deduzione, ai fini IRAP, la differenza tra il costo complessivo per il personale a tempo indeterminato e le altre deduzioni già previste in relazione ai costi per il personale.
Con riferimento alle imposte anticipate si rimanda a quanto esposto nella relativa voce patrimoniale.

IRES - Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Descrizione	2015	2014
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Svalutazioni e accantonamenti indeducibili	77,83%	63,44%
Plusvalenze rateizzate	7,82%	8,33%
Sopravvenienze indeducibili	0,70%	0,94%
Altri costi indeducibili	2,24%	4,22%
Spese non dedotte in precedenti esercizi	-24,90%	-6,39%
IRAP deducibile	-1,28%	-14,04%
Imposte anticipate	-21,57%	-63,04%
Aliquota IRES effettiva	68,35%	20,96%

Compensi spettanti agli organi sociali e alla società di revisione
Vengono evidenziati nella seguente tabella i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e i costi riferiti alla attività di revisione del bilancio (non vi sono altri servizi prestati dalla società di revisione e/o da altre entità appartenenti alla sua rete).

Organi sociali	Importi
Amministratori	314.209
Collegio Sindacale	67.600
Società di revisione	89.243

L'importo della voce "Amministratori" include il costo, comprensivo di contributi, fatturato alla Società dalla Capogruppo e relativo all'ex Amministratore Delegato, dipendente di FNM S.p.A. (169 mila Euro).

Altre informazioni
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 15 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Rendiconto Finanziario Esercizio 2015

Importi in migliaia di Euro	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile dell'esercizio	**1.003**	**1.148**
Imposte sul reddito	3.286	2.877
Interessi passivi/(interessi attivi)	12	21
1. Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**4.301**	**4.046**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	10.671	8.921
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	0	100
Accantonamenti per trattamento di fine rapporto	2.599	2.631
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.444	2.554
Svalutazione delle immobilizzazioni	1.379	0
Svalutazione delle rimanenze	86	412
Rilascio contributi c/capitale	(121)	(121)
Rilascio fondo rischi ed oneri	(1.632)	(32)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*13.426*	*14.465*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**19.727**	**18.511**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento delle rimanenze	(523)	286
incremento dei crediti vs clienti	1.110	(528)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(2.199)	(3.829)
Decremento ratei e risconti attivi	259	52
Decremento ratei e risconti passivi	(152)	(335)
Rimborso credito IVA		
Altre variazioni del capitale circolante netto	419	11.756
Totale Variazioni del capitale circolante netto	*(1.086)*	*7.402*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**18.641**	**25.913**
Altre rettifiche		
Interessi incassati	(21)	315
Imposte sul reddito pagate	(5.152)	(7.190)
Utilizzo dei fondi	(6.134)	(4.284)
Totale altre rettifiche	(11.307)	(11.159)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**7.334**	**14.754**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	42.757	(71.832)
Investimenti	(1.901)	(1.680)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2	0
Decremento dei debiti verso fornitori per investimenti	(14.017)	(18.859)
Incrementi di immobilizzazioni materiali finanziate al netto dei contributi incassati	58.673	(51.293)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**42.757**	**(71.832)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Credito finanziario da *cash pooling*	(50.082)	57.078
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(50.082)**	**57.078**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	9	0
Disponibilità liquide al 1 gennaio	**29**	**29**
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**38**	**29**

FERROVIENORD S.p.A.
Con Unico Socio
Sede in P.le Cadorna, 14 - 20123 Milano
Capitale sociale €. 5.250.000,00 interamente versato

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31.12.2015 ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori azionisti,

la presente relazione, redatta in conformità alle norme ed alle raccomandazioni previste dall'art. 2429 Codice Civile ed ai principi emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società.

In particolare viene evidenziata l'attività tipica del Collegio Sindacale, che riguarda l'informativa prevista dal comma 2 dell'art. 2429 del Codice Civile:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del Codice Civile;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 del Codice Civile;
- sugli esiti dei controlli in sintesi formalizzati in questa relazione accompagnatoria al progetto di bilancio al 31 dicembre 2015.

Vigenza del collegio sindacale

Il Collegio Sindacale risulta essere in carica, per effetto della deliberazione assembleare assunta in pari data, dal 23 aprile 2013. In data 01 ottobre 2014, in seguito alle dimissioni del sindaco dott. Carlo Alberto Belloni e dei due sindaci supplenti, l'assemblea, con il voto favorevole dell'unico socio, ha nominato sindaco effettivo la dott.ssa Roberta Benedetti.

Di tutte le riunioni sono stati redatti i verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime dei presenti.

Risultato dell'esercizio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, predisposto ed approvato dal Vostro Consiglio di Amministrazione e che per gli obblighi di cui all'art. 2429 ha messo a disposizione del Collegio sindacale, presenta un risultato netto di Euro 1.003.070.

Per favorire la chiarezza del bilancio, come previsto dall'art. 2423 ter comma 2 codice civile, nell'attivo patrimoniale sono state evidenziate distintamente le immobilizzazioni di proprietà sociale, quelle finanziate con fondi pubblici e quelle di proprietà sociale devolvibili al termine della concessione.

Le risultanze di bilancio espresse in unità di Euro sono così riassunte:

Stato Patrimoniale

Attività	218.812.570
Passività	200.197.201
Patrimonio netto (al netto del risultato dell'esercizio)	17.612.299
Utile dell'esercizio	1.003.070

Conti d'ordine	*100.000*
Conto Economico	
Valore della produzione	123.851.151
Costi della produzione	(117.047.627)
Proventi e oneri finanziari	(62.292)
Proventi e oneri straordinari	(2.452.700)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.285.462)
Utile dell'esercizio	*1.003.070*

La verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rappresentazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili è stata affidata, secondo quanto previsto dal D.Lgs 24.02.1998 n. 58, alla Società di revisione, iscritta all'Albo CONSOB, DELOITTE & TOUCHE S.p.A , giusta delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28.04.2008, ai sensi dell'art. 159 dello stesso D.Lgs.

Il risultato d'esercizio, come già ampiamente illustrato nella nota integrativa, rappresenta la risultante della valorizzazione dei fatti aziendali positivi e negativi che hanno caratterizzato l'esercizio e sono riassunti nelle voci del conto economico. Il Collegio Sindacale ritiene che quanto illustrato dall'organo gestorio sia nella relazione sulla gestione, sia nella nota integrativa, possa ritenersi esaustivo.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, Vi segnaliamo che gli Amministratori danno atto che, con Delibera della Giunta Regionale n. X/4823 del 15 febbraio 2016, Regione Lombardia ha rinnovato dal 18 marzo 2016 sino al 31 ottobre 2060 l'Atto di Concessione a FERROVIENORD S.p.A. per la realizzazione, l'esercizio e la gestione della Rete Ferroviaria Regionale e che, con Delibera di Giunta n. X/4824 del 15 febbraio 2016, Regione Lombardia ha approvato lo schema del nuovo Contratto di Servizio per il periodo 18 marzo 2016 – 31 dicembre 2022. Il Consiglio di

Amministrazione della Vostra Società ha approvato tale schema di Contratto in data 25 febbraio 2016.

Infine l'Assemblea Straordinaria della Società, tenutasi, in sede totalitaria, in data 25 febbraio 2016, ha approvato una modifica dello statuto di FERROVIENORD al fine di (i) estendere la durata del Concessionario (prevista fino al 31 dicembre 2040) fino alla data del 31 dicembre 2070 al fine di renderla compatibile con la scadenza del nuovo atto di Concessione prevista per il 31 ottobre 2060 e (ii) includere i servizi di mobilità sostenibile nell'oggetto sociale di FERROVIENORD.

Attività svolta

Durante le riunioni periodiche il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività imprenditoriale, ponendo particolare attenzione alle problematiche, di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sull'integrità del Patrimonio netto.

Con tali informazioni ha quindi periodicamente verificato e giudicato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società e delle sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze minime richieste dall'andamento della gestione.

Nel corso delle riunioni collegiali, i Sindaci hanno scambiato informazioni con l'organo amministrativo della società e, ai sensi dell'art. 2409 septies c.c., anche con la Società di Revisione, dando ancora atto che i rapporti con i soggetti operanti nella struttura societaria – siano essi amministratori, che dipendenti o consulenti esterni – sono stati ispirati alla collaborazione reciproca, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, al fine di provvedere al consapevole ed esaustivo flusso informativo richiesto dalla norma.

Il Collegio Sindacale – in relazione alle scelte strategiche ed imprenditoriali assunte dall'organo amministrativo – ha accertato che tali scelte siano avvenute nel rispetto delle leggi vigenti, per il perseguimento dell'oggetto sociale presente nello statuto vigente, e dei principi di economia aziendale, congruenti e compatibili con le risorse di cui la società dispone.

Il Collegio Sindacale ha acquisito dall'Organismo di Vigilanza periodiche informazioni relative al modello organizzativo adottato ed al rispetto del medesimo da parte della Società. L'operato dell'Organismo di Vigilanza, in merito all'applicazione del Modello 231, all'evoluzione della normativa di riferimento e ai conseguenti adeguamenti proposti, risulta dalla relazione annuale, redatta per l'esercizio 2015, così come trasmessa al Consiglio di Amministrazione. Il Collegio prende atto che non sono pervenute segnalazioni circa presunte violazione del Modello e/o del Codice Etico.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che l'Organismo di Vigilanza ha evidenziato la necessità di provvedere ad un tempestivo aggiornamento del Modello, al fine di garantirne la necessaria idoneità ed efficacia anche in relazione al nuovo assetto organizzativo di gruppo e alle fattispecie di reato recentemente incluse dal Legislatore nell'ambito del D.Lgs. 231/2001.

Si conferma altresì che, le informazioni richieste dal quinto comma dell'art. 2381 c.c. sono state fornite con frequente periodicità sia in occasione delle verifiche sindacali programmate, che in sede di riunione di Consiglio di Amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il Collegio Sindacale può affermare:

- che le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere in modo sostanziale l'integrità del patrimonio sociale;
- che sono state fornite dagli amministratori informazioni sufficienti circa il generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- che le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non palesemente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere in modo sostanziale l'integrità del patrimonio sociale;
- che non sussistono osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della

società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- che non si è dovuto intervenire per omissioni degli amministratori ai sensi dell'art. 2406;
- che non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408;
- che non sono state presentate denunce ai sensi del comma 7 dell'art. 2409.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; l'organo amministrativo ha predisposto a corredo del bilancio la relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché potessero essere depositati nei termini presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- il Bilancio è stato redatto in applicazione dei principi generali di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, risultando altresì conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge, per quello che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni, che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi del comma quarto all'art. 2423 c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i crediti per imposte anticipate sono stati iscritti a fronte di variazioni fiscali temporanee in aumento nel reddito di esercizio, come illustrato nella nota integrativa, nelle prospettive di imponibilità fiscale del Gruppo. Non sono stati iscritti debiti per imposte differite per assenza di variazioni temporanee in diminuzione del reddito dell'esercizio.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale, per quanto lo concerne, preso atto del giudizio positivo, senza riserve, espresso in data 30 marzo 2016 dalla Società di revisione, soggetto incaricato della revisione legale dei conti, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto dall'organo amministrativo, nonché alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Con il presente bilancio viene a scadere il mandato a suo tempo conferitoci; ringraziando per la fiducia accordata, invitiamo l'Assemblea dei Soci a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale.

Milano, 30 marzo 2016

Il Collegio Sindacale

Dott. Alessandro Galli – Presidente

Dott.ssa Roberta Benedetti

Dott. Lorenzo Ceroni

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 165 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

All'Azionista Unico di
FERROVIENORD S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società FERROVIENORD S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società FERROVIENORD S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della FERROVIENORD S.p.A., con il bilancio d'esercizio della FERROVIENORD S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FERROVIENORD S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Marco Pessina
Socio

Milano, 30 marzo 2016